529.5
St87
1936

Un franc

THE LIBRARY OF THE
JAN 21 1939
UNIVERSITY OF ILLINOIS

An XIV E. F.

Societât Filològiche Furlane
UDIN

Quotis di Sòcio de Filològiche:

Un an	L. 15.—	Estero	L.	23.—
10 agns	„ 120.—	„	„	170.—
Vitalizi	„ 250.—	„	„	300.—
Perpetuo (benemèrit)			„	500.—
Sòcios in memòrie: quote mìnime			„	200.—

CERAMICA GALVANI
PORDENONE

Società Anonima con Sede in Pordenone

Industria di Ceramiche artistiche e comuni

Commercio all'ingrosso ed al dettaglio

di articoli casalinghi in genere

Magazzini { Pordenone: Via Mazzini - Tel. 37
Udine: Via Asilo Marco Volpe - Tel. 519

Negozi { Pordenone: Via Mazzini - Tel. 37
Udine: Via Paolo Sarpi - Tel. 519

Dott. CARLO CONTI

Medicina interna e malattie polmonari

Gabinetto Raggi X

UDINE — Via Marinoni, 6 — UDINE

Visite in casa e a domicilio

Vino di China
ferruginoso

Serravallo

Al svee l'apetìt

Al rinfuarze la vite

THE LIBRARY OF THE
JAN 21 1939
UNIVERSITY OF ILLINOIS

Rinfuarzànt Ricostituent
di bon savôr
IN DUTIS LIS FARMACIIS

J. Serravallo - Trieste

Giuseppe Barbetti

ARROTINO

Via Paolo Canciani, 23 - UDINE - Via Paolo Canciani, 23

POSATERIE ALPACCA **SERVIZI MANICURE**

ARROTATURA

accuratissima di qualsiasi ferro da taglio e tosatrici

Coltellerie fine - Assortimento tosatrici - Rasoi delle migliori fabbriche di Solingen - Puma - Kama - Bambola - Mondesir- Iuvel - Kook-I-Noor - Tiger - Tridente - Carl Rader - Tùkmar - ecc.

RASOI ORIGINALI « FOCUS »

il migliore incavo di Solingen

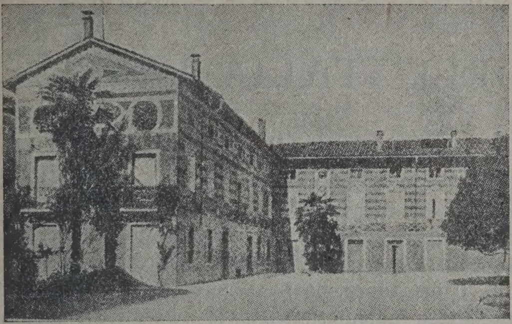
RASOIO FRANCESE « GRELOT »

il più ricercato dai Parrucchieri

Rasoi di sicurezza e lame originali Gillette - Auto Strop - Star - Tris - Henckels - Mondesir - Italia - Markanto Pino - Ilca Rotbart Gustoc - ecc.

Eccellenti Coramelle « Uranos » di cuoio di Russia - Assortimento completo forbici da parrucchiere e da lavoro - Coltelli per tutti gli usi - Forniture complete per barbieri - Saponi speciali per barba - Figaro - Lanza - Extra superiore Cella - Brillantine liquide e solide - Acque colonie per parrucchieri - Cipria - Talco - Shampooing liquido - Spruzzatori, ecc.

A PREZZI PIÙ RISTRETTI DI GIORNATA



Ambulatorio — Cura «al Parco» Tavagnacco

CURA

DELLA

SCIATICA

ARTRITE

LOMBAGGINE - MALATTIE REUMATICHE

Consultazioni, ore 11, giorni feriali

TAVAGNACCO

(UDINE)

LA MARINA MERCANTILE DELL'ITALIA FASCISTA

Testimonianza della potenza creativa dell'Italia fascista e dell'assidua opera di potenziamento del Regime, la Marina mercantile ha offerto una prova convincente della sua perfetta efficienza con il prezioso apporto alla nostra impresa d'Africa: nonostante il considerevole numero di navi poste a disposizione per fronteggiare adeguatamente le necessità eccezionali derivanti dalla grandiosa impresa coloniale, la vastissima rete dei servizi è stata integralmente mantenuta in efficienza e ha continuato ad avere regolare e completo svolgimento su tutti i mari.

Tra le maggiori provvidenze del Governo fascista per la Marina mercantile che hanno consentito il formidabile sforzo costruttivo di rinnovamento e perfezionamento qualitativo delle navi, è senza dubbio da porre in prima linea la concentrazione armatoriale realizzata nel 1931, dal quale anno le più grandi forze nazionali operanti nel campo marittimo si trovano strettamente affiancate in un quadro di vitale e concorde collaborazione.

Il massimo ente armatoriale italiano è il Gruppo «Italia» - «Cosulich» - «Lloyd Triestino» - «Adria», la cui flotta è costituita da cento grandi e moderne navi per quasi 900.000 tonnellate di stazza. Con questa flotta imponentissima, grazie alla concentrazione armatoriale si è potuto ottenere, per la prima volta nella nostra storia, la creazione di una rete unitaria, organica e completa di comunicazioni con tutti i continenti, realizzando la continuità dei collegamenti fra l'Occidente e l'Oriente, dalle Americhe al Levante, all'India, alla Cina, all'Australia e tra le Americhe e il Sud Africa. L'Italia è il cuore di questo imponente sistema di comunicazioni che ha dimostrato eloquentemente, nei primi quattro anni, il suo perfetto funzionamento e i vantaggi notevoli derivanti all'economia nazionale.

Nel settore della Marina da passeggeri sono stati realizzati enormi progressi e conseguite le più grandi affermazioni. Sulla linea del Nord America il « Rex », il « Conte di Savoia », il « Roma », la « Saturnia » e la « Vulcania » attirano alla rotta del Mediterraneo, la « rotta del sole », un ricco e intensissimo movimento di passeggeri americani e d'ogni altro Paese, i quali danno la preferenza alle grandi unità dell'« Italia » e della « Cosulich » per la loro velocità, per la signorile e squisita ospitalità offerta a bordo e per la perfezione di tutti i servizi. Sulle rotte del Sud America assicurano un servizio veloce, regolare e della massima efficienza le motonavi « Augustus », « Neptunia » e « Oceania » e il piroscafo « Conte Grande ». E' questo il più rapido servizio tra l'Europa e il Sud America, tra l'Italia e il Brasile, l'Argentina, l'Uruguay e gli altri Paesi dell'America Latina. Accanto a questi servizi espressi da Genova e da Trieste, esistono due linee commerciali. Completa il quadro delle nostre grandi e celeri comunicazioni con le Americhe la linea commerciale con l'Amazzonia (Nord Brasile) istituita dalla « Cosulich » nel 1933 e la linea del Centro America e Sud Pacifico servita da due belle motonavi dell'« Italia ». Di grande importanza sono inoltre il servizio espresso Genova-Marsiglia-Sud Africa con i transatlantici « Giulio Cesare » e « Duilio » dell'« Italia » e le comunicazioni con l'Australia cui la stessa Società ha adibito quattro celeri navi.

Per l'India e l'Estremo Oriente assicurano un magnifico complesso di comunicazioni la motonave « Victoria », il « Conte Rosso » e il « Conte Verde » del Lloyd Triestino, che costituiscono il collegamento marittimo più veloce fra i due continenti, accoppiando all'eccellenza del materiale l'efficienza insuperata del servizio. Intensissime sono le comunicazioni con il Levante mediterraneo. La fitta rete di servizi del Lloyd Triestino con l'Egitto, la Grecia, la Turchia, Rodi, Cipro, la Siria, la Palestina e i porti del Mar Nero assicura alla nostra bandiera un saldo primato. Della grande flotta del Lloyd Triestino fanno parte, oltre alle navi sopra citate, l'« Esperia », la « Calitea », il « Gange » e numerose altre unità che godono la più vasta rinomanza. La Società « Adria » di Fiume completa i servizi del massimo Gruppo armatoriale italiano con le proprie linee del Periplo italico, della Spagna e del Nord Europa.

Ditta Ing. LUCIANO ALBINI

UDINE

Idraulica - Termosifoni - Frigoriferi

Officina: Via Cividale, 17 a - Tel. n. 5-27

Istituto Renati - Maschile

UDINE

Via Tomadini N. 5 — Telefono N. 864

Locali ampliati e completamente rimodernati

Convitto per gli allievi delle scuole medie ed elementari - Retta modica - Spese limitate Ottimo trattamento

A richiesta viene spedito programma

MAGLIEFICIO UDINESE

ROCCO BRUNO Piazza S. Giacomo 11 B Telefono N. 10-48

UDINE

Svendita a prezzi eccezionali di tutte le Maglierie da uomo e da signora - Pullovers - Gilets - Calze

Caffè Mattioni

... garanzia di bontà

Gorizia — Udine

Fiat Società Anonima **Sava**
Doll. G. LUCHINI
UDINE

UFFICIO VENDITE: Piazzale 26 Luglio - telef. 2.96
Ricambi - Accessori - Gomme - Assortimento autovetture ed autoveicoli nuovi ed usati.
Pagamenti rateali

FILIALI DI CITTÀ: Accessori - Gomme - Cuscinetti RIV. presso la RADIOTECNICA, via Cavour, palazzo Uffici - telef. 9.02.

OFFICINA MECCANICA: ex stabilimento Guatti rimesso a nuovo viale Venezia (via Podgora) telefono 4.75.
Servizio notturno

BISCOTTIFICIO DELSER
MARTIGNACCO —— (Udine)

Biscotìns di paste tènare e di paste dure, biscotìns di tociâ tal vin blanc, amarèz, crocantìns, pagnutìns taronz e quadris faz cu la mîl (boins di meti tal cafè e àncie di tociâ tal vin), cicolate, cicolate messedade cui biscòz, caramelis, mentis e altris golosèz.

Specialitâs mondiâls

El biscotìn TROFÉ pai malâz.
AMYLOTROFINA, nudrimènt insuperabil pai frutìns dopo il tiarz mês di vite.
NUTRALIA: al va une cane par tirâsi sù.

Tignît adamèns:
DELSER
e po bon!

Fonderia Ghisa Malleabile e Acciaio
PLINIO CORBELLINI

VIA DEL BON - **UDINE** - TELEF. N. 8-07

FUSIONI GHISA MALLEABILE

per Macchine Agricole - Tessitura - Teleferiche - Officine Meccaniche - Macchine Laterizi - Serramenti - Elettromeccanica - Auto - Moto - Cicli

FUSIONI ACCIAIO AL CROGIUOLO

« *Nanci el Strolic Furlan nol podarà savè ce chel sarà dal 1936. Di sicur al è che i abissinos bataràn simpri in ritirade parcè che no àn une fondarie di ghise maleabil in tai lor paîs par fabricâ materiâl a vinci la guere* ». **Corbelìn.**

COOPERATIVA CARNICA
di consumo e produzione - Tolmezzo

FILIALI: Carnia - Canal del Ferro - Alto Cadore - Friuli

Produzione propria: Pane - Formaggio Latteria Standard - Rete distribuzione energia elettrica.

ISTITUTO COMUNALE PROVINCIALE
DI TOPPO WASSERMANN

COLLEGIO MASCHILE - UDINE

Uno dei più belli d'Italia — Locali spaziosi, ampio campo sportivo, giardino, grande galleria per ricreazione al coperto, salone dei bagni.

Scuole interne Elementari - Istituto Tecnico Inferiore - Istituto Tecnico Commerciale a indirizzo Mercantile con "Sede Legale d'Esami".

I convittori possono frequentare le Scuole Regie della Città: Ginnasio, Liceo Classico. — Istituto Tecnico Superiore per le sezioni Commerciale Amministrativa e per i Geometri. — Liceo Scientifico. — Istituto Magistrale — Scuola di Avviamento Professionale.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione

Associazione PRO CARNIA

per lo sviluppo turistico ed economico

Sede in TOLMEZZO

INFORMAZIONI GRATUITE

CASA DI CURA **Prof. dott. cav. UGO ERSETTI**

Docente in Clinica Dermosifilopatica - Specialista: Malattie della Pelle e Venereo - celtiche - Radiumterapia per tumori benigni e maligni della cute, delle mucose e dell'utero - Ginecologia - Urologia - Cura della Sterilità muliebre.

Riceve dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 nei giorni feriali

Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE - Tel. 372

Società Friulana di Elettricità

UDINE

PIAZZA DUOMO N. 4

LAMPADE ELETTRICHE - STUFE
SCALDABAGNI - FORNELLI ELETTRICI
PREZZI DI FABBRICA - FISSI

Tariffe speciali, esenti da tasse Erariali e Comunali per l'energia consumata ad uso riscaldamento.

ALBERGO RESTAURANT "AL FRIULI"

UDINE - Piazza XX Settembre - Telef. 3.61 - UDINE

Proprietario cav. ERNESTO CITA

Per i vostri acquisti e consigli estetici
rivolgetevi nelle

Profumerie GABASSI

UDINE

Via Vittorio Veneto, 26 - tel. 11-57 — Via Paolo Canciani, 16 - tel. 11-58

Birra

Dormisch

BEVANDA SQUISITA

ROMANELLI SOMMA

UDINE

DEPOSITO: Scalo Gervasutta
UFFICI: Via Milazzo N. 12 - Telefono N. 3-29

Commercio - Industria legnami

Produzione propria a Ettendorf (Carinzia)

SANATORIO
MALATTIE NERVOSE
Prof. G. CALLIGARIS
Piazzale 26 Luglio - UDINE - Telefono N. 518

Cantina Sociale Cooperativa
"DESTRA TAGLIAMENTO"
Produzione vini da pasto nostrani bianchi e rossi
Sede in CASARSA

Rappresentante in
S. DANIELE DEL FRIULI - Sig. Bidoli Alessandro.
Trasporti a domicilio in Udine e Provincia

Se tu vûs gioldi la vite
vivi in pâs cul cûr content,
tenti al got de la Cantine
de la "Gestre Tajament».

Al é vin fat a Ciasarse,
d'ue nostrane c'a è un portènt,
che ti libare de smuarse
dai pinsîrs di chest moment.

No ti dis plui di cussì:
Toce bevilu o murì!

Piante di ogni specie di produzione propria
Sementi selezionate — **Fiori - Api**
PROGETTI E IMPIANTI DI GIARDINI
Stabilimento Agrario Friulano - Udine
M. ZANIER - FATTORI
Negozio - Via Cavour - Palazzo Municipale - Tel. 2-06
Vivai e abitazione - Via Planis, 17 - Telef. 9-81

CASA DI CURA **Dott. F. PELIZZO**

Specialista per le malattie

d' ORECCHI = NASO = GOLA

presso la Clinica Otorinolaringologica della
R. Università di Firenze

Udine = Via Rivis 32 = t. 602 dalle 10 alle 12 = dalle 15 alle 17

CONFEZIONI

per Uomo = Signora = Bambini

PELLICCERIE

▪▪▪▪

Grandi Assortimenti

A. BASEVI & FIGLIO

UDINE - Via Mercatovecchio, 27 - UDINE

SALONE IGIENICO DEL PARRUCCHIERE

FRANZ da GRADO

con i più moderni sistemi per ondulazioni
e lavori di parrucchiere.

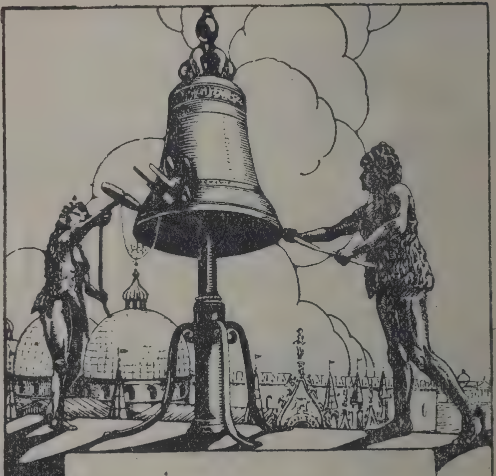
UDINE - Via Paolo Sarpi N. 10 - UDINE

ASSICURAZIONI GENERALI
- VENEZIA -

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

Capitale Sociale interamente versato 120,000,000

Fondo di garanzia 1 miliardo e 788 milioni



ASSICURAZIONI

- INCENDI - VITA -

TRASPORTI - FURTI

Rappresentanze delle Società Anonime Italiane di Assicurazione

GRANDINE - INFORTUNI

di Milano

Le Società sono rappresentate in Provincia di Udine dai Signori

Cav. dott. Giuseppe Palese: **GEMONA**

Giulio Furlani: **LATISANA**

Comm. Giuseppe de Carli - med. d'oro: **PORDENONE**

Vittorio Barazzutti: **TOLMEZZO**

Dott. Adolfo Almagià: **UDINE**

Soc. An. Ing. F. RIBI & C.

GORIZIA

GORIZIA: Stazione Autocorriere, Via 9 agosto, Telefono 245 — Casa dell'Auto, Corso Vittorio Emanuele 20, Telefono 33.

GRADO: Ufficio viaggi - Agenzia delle FF. SS. - Navigazione Lagunare - Telefono 67 - Telefono 55.

— Autorimessa alla testata della strada Mosconi — Agenzia della Società di Navigazione Istria - Trieste

ALBERGO METROPOLE - GRADO

48 stanze con acqua corrente calda e fredda
Ottima cucina locale - Pesce fresco tutti i giorni

Linee automobilistiche postali

da Gorizia a Trieste, Gradisca, Cervignano, Grado, Palmanova, Cividale, Castel Dobra, Chiapovano, Comeno, Loqua, Idria, Postumia e da Grado a Trieste

Autoservizi turistici regolari

da Gorizia al Sabotino; San Michele - Redipuglia: Val d' Isonzo - Tarvisio - Villaco.

NOLEGGIO TORPEDONI PER LA VISITA DEI CAMPI DI BATTAGLIA DELL' ISONZO E DEL CARSO

Pellegrinaggi al Santuario di Barbana

PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA

DIANA & ROMANELLI

UDINE

VIA TEOBALDO CICONI N. 26ᴬ

TELEFONO N. 555

U. P. E. C. 23382

INDUSTRIA E COMMERCIO

AUTOMOBILI - MOTOCICLI

VELOCIPEDI E LORO PARTI

PNEUMATICI PIRELLI

Lubrificanti TEXACO

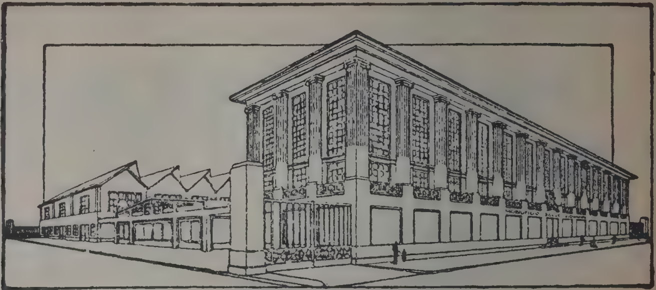
Materiali BOSCH

Gabinetto Dentistico
Dott. PIERO CANDUSSIO
MEDICO - CHIRURGO - STOMATOLOGO
TOLMEZZO ogni giorno dalle ore 9 - 12
PONTEBBA ogni sabato dalle ore 10 - 12 e 14 - 17

Gio. Fantoni & C.
COSTRUISCE MOBILI DI LUSSO
E COMUNI
Telefono 6 GEMONA (Sottocastello)

LAVANDERIA - TINTORIA - PULITURA A SECCO
L. LESTUZZI
di Lestuzzi Orazio
Via Gemona N. 17-19ª — Telefono 9-43
Filiale: PORDENONE (Piazza Cavour)
PONTEBBA — S. DANIELE

TRATTORIA ANCORA D'ORO
UDINE
Cucina alla casalinga - Telef. 622



MOBILIFICIO

SELLO GIOVANNI

UDINE

STABILIMENTO e MOSTRA: Piazza Umberto I

MOBILI ARTISTICI E COMUNI = TAPPEZZERIE

STILE ANTICO = STILE 900

TELEFONO 10 *NEGOZIO NEL PALAZZO DI CITTÀ*

Premiata Tintoria Mercerizzazione con Tessitura di Cotone Lana e Seta

LUIGI MOSCHIONI

Fabbrica in Chiavris - Viale Vat N. 26 - Telefono 1-12

Negozio in Udine - Via Paolo Sarpi N. 17 - Telefono 55

Vendita diretta dal produttore al consumatore di Tessuti Greggi - Candidi, Colorati e mercerizzati, in tutte le altezze e a tutti i prezzi - Grande assortimento di lanerie per donna e per uomo - Camicerie in colori Indanthren - Telerie casaline - Spigati per calzoni - TESSUTI SI SETA PURA NOSTRANA BIANCHI E COLORATI - STOFFE UNITE E FANTASIA DI PURA SETA per vestiti da uomo e Signora - Qualità di Organzino doppio ritorto, Fazzoletti di seta pura bianchi. Dietro ordinazione, calze e calzetti, neri e colorati, di pura seta.

Grande Albergo Bagni

Telefono N. 4 — **Lignano**

100 camere - sul mare - garage - tennis - appartamenti - acqua corrente - ottima cucina - bagni - prezzi miti

Ritrovo preferito della Clientela friulana

VECCHIA

MUTUA GRANDINE ED EGUAGLIANZA

ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE
TARIFFE MODICHE, LIQUIDAZIONI DANNI GIUSTE

"Il Duomo"

ASSICURAZIONI INCENDI, INFORTUNI, FURTI, RESPONSABILITÀ CIVILE

Agenzia in Udine: Piazza Patriarcato N. 6
Telefono 1-85

Agricoltôrs!

Domandàit simpri il falzèt

" Superba del Friuli "

Marche garantide

FRANCESCO ORTER

C. P. E. Udine N. 3231 - UDINE - Telefoni N. 75 - 967
Filiale in CIVIDALE Piazza Duomo 4, Tel. 47

FERRI NAZIONALI ED ESTERI
ACCIAI - PIOMBO - STAGNI E BANDE STAGNATE
RAME - OTTONE - ZINCO
FERRAMENTA ED OTTONAMI LAVORATI
CHIODERIE - BROCCAMI - FALCI - ECC.
TRAVI DI FERRO - TUBI NERI E ZINGATI

RISTORANTE UNIONE

di REMO DRIUSSI

Via Garibaldi 10 - GORIZIA - Telefono 270

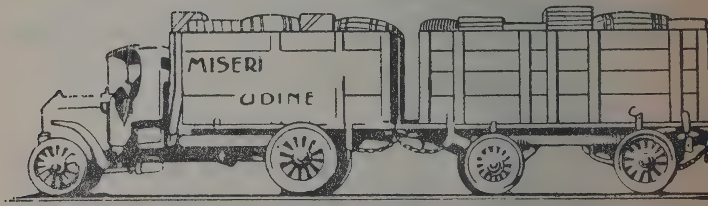
Preferito dai sigg. Viaggiatori e Turisti
Cucina primissimo ordine

PREZZI MODICI

MISERI ADRIANO - AUTOTRASPORTI

SEDE UDINE
Via T. Ciconi, 8 - Tel. 971

RECAPITO GORIZIA
Via G. Carducci, 17 - Tel. 73



In corrispondenza con i corrieri da e per:
Milano - Genova - Bologna - Firenze - Vicenza
Verona - Padova - Treviso - Trieste, ecc.

Antonio Maselli

Successore della Ditta Zanei Maselli & C.°

Fabbrica frutta candite
marmellate e affini

GORIZIA

VIA MAZZINI N. 12

COKE PER IL FORNELLO

COKE PER LA CUCINA

COKE PER LA STUFA

COKE PEL IL TERMOSIFONE

COKE PER LA FORGIA

COKE PER L'INDUSTRIA

rivolgetevi

all'**Officina Comunale del Gas**

Via Bersaglio, 1 - **UDINE** - Telefono 1.59

che può sempre fornirvi

UN COMBUSTIBILE DI PRIMISSIMA QUALITÀ

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

SERVIZIO A DOMICILIO

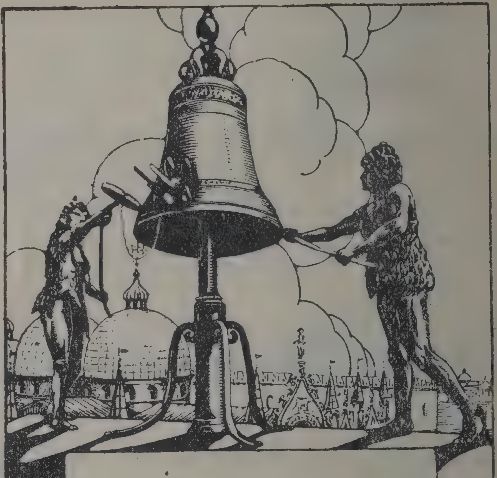
CONSULENZA TECNICA GRATUITA

ASSICURAZIONI GENERALI
- VENEZIA -

SOCIETA' ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

Capitale Sociale interamente versato 120,000,000

Fondo di garanzia 1 miliardo e 788 milioni



ASSICURAZIONI:

- INCENDI - VITA -

TRASPORTI - FURTI

Rappresentanze delle Società Anonime Italiane di Assicurazione

GRANDINE - INFORTUNI

di Milano

Le Società sono rappresentate in Provincia di Udine dai Signori

Cav. dott. Giuseppe Palese: **GEMONA**

Giulio Furlani: **LATISANA**

Comm. Giuseppe de Carli - med. d'oro: **PORDENONE**

Vittorio Barazzutti: **TOLMEZZO**

Dott. Adolfo Almagià: **UDINE**

Soc. An. Ing. F. RIBI & C.

GORIZIA

GORIZIA: Stazione Autocorriere, Via 9 agosto, Telefono 245 — Casa dell'Auto, Corso Vittorio Emanuele 20, Telefono 33.

GRADO: Ufficio viaggi - Agenzia delle FF. SS. - Navigazione Lagunare - Telefono 67 - Telefono 55.

— Autorimessa alla testata della strada Mosconi — Agenzia della Società di Navigazione Istria - Trieste

ALBERGO METROPOLE - GRADO

48 stanze con acqua corrente calda e fredda
Ottima cucina locale - Pesce fresco tutti i giorni

Linee automobilistiche postali

da Gorizia a Trieste, Gradisca, Cervignano, Grado, Palmanova, Cividale, Castel Dobra, Chiapovano, Comeno, Loqua, Idria, Postumia e da Grado a Trieste

Autoservizi turistici regolari

da Gorizia al Sabotino; San Michele - Redipuglia: Val d' Isonzo - Tarvisio - Villaco.

NOLEGGIO TORPEDONI
PER LA VISITA DEI CAMPI DI BATTAGLIA
DELL' ISONZO E DEL CARSO

Pellegrinaggi al Santuario di Barbana

PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA

F.lli BROILI - UDINE

Negozio per la vendita al dettaglio: VIA POSCOLLE, 7

MAGAZZINI: Via del Sale, 5-7

OFFICINE: Via San Rocco

FERRI E METALLI

Pallini, Cartuccie ed Articoli per Cacciatori

ARTICOLI CASALINGHI

Stufe a ripiani, in lamiera e a petrolio

FILIALI

CODROIPO e CIVIDALE

CASA DI CURA

PER MALATTIE CHIRURGICHE

sulle colline di **TRICESIMO**

(a 5 minuti dal tram per Udine)

dalle ore 8 alle 12 - Telefono N. 2

Prof. Dott. S. MENGHETTI

Docente nella R. Università di Firenze

ENDOSCOPIE

VIE URINARIE APPARATO DIGERENTE

UDINE - Via Mazzini, 7

dalle 13 alle 19 - Tel. 4-49

COOPERATIVA FRIULANA DI CONSUMO

Società Anonima a capitale illimitato - Sede in Udine

DIREZIONE E MAGAZZINI IN UDINE (locali propri)
Viale Duodo - Telefono 3-09

NEGOZI PRINCIPALI IN UDINE
Via Bonaldo Stringher — Telefono 68
Angolo Via Rialto e Via P. Canciani — Telefono 6-95

SPACCI ALIMENTARI
a Udine: Via Tiberio Deciani
Viale Friuli
Via Pracchiuso
Piazzale Osoppo
Via Volturno (Nuovo Mercato)
a Cividale: Piazza Paolo Diacono

MACELLERIA IN UDINE
Via Bonaldo Stringher

PANIFICIO MECCANICO IN UDINE
Piazza Venerio — Telefono 17
23 Spacci di pane distribuiti nella Città

Suineria a lavorazione meccanica

Segatura e spaccatura legna

SERVIZIO A DOMICILIO

LIBRERIA - CARTOLERIA

Giuseppe Cumar

Via Arcivescovado N. 5 - GORIZIA

Testi scolastici prescritti e forniture per Uffici

Ricco assortimento romanzi e letture amene

Specialità giornali di moda

OFFICINA GARAGE

Pietro Clocchiatti - Udine

VIA TREPPO N. 22 - Telefono N. 41

Accumulatori HENSENBERGER

FIAT Ricambi originali

GOMME PIRELLI - MICHELIN - FIRESTONE

Carburatori MEMINI

GIACOMO FALOMO - Gemona

Premiata fabbrica sciroppi di frutta
Liquori - Acque Gasate

Specialità Sciroppo di Lampone

MOBILIFICIO

TOROSSI

UDINE - Via Villalta, 13 Tel. 4.41

Premiata fabbrica
di mobili moderni ed in stile antico

Deposito di Compensati - Paniforti

Tranciati - Radica e legnami esotici

ARTICOLI FOTOGRAFICI

PIGNAT

Apparecchi e materiale sensibile delle migliori marche

La più vasta raccolta fotografica di paesaggi, costumi e opere d'arte del Friuli

Via Manin, 1c - UDINE - Via Rauscedo, 3

Telefono N. 7-29

BANCA COOPERATIVA UDINESE

Società anonima a capitale illimitato

Sede in UDINE - Via Cavour N, 24 - Palazzo proprio

Filiale in PALMANOVA

Aggregata all'Associazione « Luigi Luzzatti » fra le Banche Popolari Cooperative Italiane

Associata all'Unione delle Banche Popolari del Veneto

Corrispondente della Banca d' Italia

Rappresentante del Banco di Sicilia

Rappresentante del Banco di Napoli

Rappresentante della Banca Nazionale dell'Agricoltura

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Birra

Dormisch

bevanda squisita

AN XVII

IL STROLIC FURLAN

PAL

1936

cun duc' i Marciâz e lis Sagris de Furlanie

Societât Filològiche Furlane

UDIN 1935 - An XIV

Lètare da l'A. O.
al *Strolic furlàn* dal '36

Macalè, 18 di nov. XIV°

Chenti, par Selassiè,
ras Cassa, ras Sejùm, ras Nassibò,
e altris ras, tanc' c'and'è,
no stait vê pore, che ju rangin nó.

Mà ventissù, vó, intànt,
vês di bati une guere di par di
cui amîs blancs, fin quant
che ànie cheiche àn dit nò, diràn di sì!

Zuan Alpin
dit O lâ o rompi

Dissèn di E. Caucigh

Calendari par l'an bisèst 1936

Principi des stagions

Primevere 21 di marz h. 15.6 | Autùn 24 di setembar h. 1.23
Istât 22 di juin h. 10.28 | Unviâr 22 di dicembar h. 20.30

Èpochis

L'AN DI CRIST 1936 AL CORISPUINT A L'AN: 7135 de creazion dal mont secònt il Martirològio Romàn e 5940 secònt l'opinion comùn dai cronisc'; — 6649 dal periodo giuliàn; — 4842 dal diluvi; — 2712 da la prime Olimpìade; — 2689 de fondazion di Rome; — 2122 de fondazion di Aquilèe; — 1354 dai maometàns; — 14 dal Fascismo.

Eclìs

DI LUNE: Totâl ai 8 di zenar visibil in Itàlie (oris 18.58); Parziâl ai 4 di lui, invisibil in Itàlie.

DI SORELI: Totâl ai 19 di juin, visibil dome in part (oris 5.08); Anulâr ai 13 e 14 dicembar, invisibil in Europe.

CALENDARI CIVÌL

1) Son zornadis di fieste par dut ce c'al riguarde il civîl: lis domèniis — il prin dal an — il dì de Pifanìe (6 di zenâr) — S. Josèf (19 di marz) — il 21 di avrîl (Nadâl di Rome) — il dì de Sense — dal Corpus Dòmini — dai sanz Pieri e Pauli (29 di juin) — de Assunte (15 di avòst) — il 28 otubar — l' Imacolade Concezion (8 dicembar) — Nadâl (25 di dicembar).

In plui, par Udin, il dì dai sanz Ermàcore e Fortunât (12 di lui) e, par Gurizze, il dì dai sanz Ilari e Tazian (16 di marz), patronos de lis dôs Diòcesis.

2) Fiestis nazionâls: la prime domènie di juin (celebrazion de Unitât d' Italie e dal Statût) — il 12 otubar (scuviarte da l'Amèriche — il 4 di novembar (aniversari de Vitòrie).

3) Solenitâz puramentri civîls: l'11 di fevrâr (aniversari de Conciliazion) — il 21 di avrîl (Nadâl di Rome) — il 24 di mai (aniversari de declarazion de uere) — l'11 di novembar (Natalizi dal Re).

Altris fiestis

8 di zenâr: Natalizi de Regine | 18 di avòst: Non de Regine
9 di zenâr: Muart di V. E. II. | 14 di marz: Com. di Umb. I.
15 di set.: Natal. dal Princip Ered.

CALENDARI ECLESIASTIC

Numars corìnz

Lètare Domenicàl	e d	Ciclo solàr	13
Lètare del Martir. f (pizzule)		Indizion romane	4
Numar d'àur	18	Dom. dopo l' Epifanie	4
Epate	6	Dom. dopo lis Pentec.	25

Fiestis mòbilis

SS. Non di Gesù, 5 di zenâr — S. Famèe, 12 di zenâr — Setuagèsime, 9 di fevrâr — Prin di Crèsime, 26 di fevrâr — Siet Dolòrs di M. V., 3 di avrîl — Pasche, 12 di avrîl — Patrocini di S. Josèf, 29 di avrîl — La Sense, 21 di mai — Lis Pentecostis, 31 di mai — SS. Trinitât, 7 di juin — Corpus Domini, 11 di juin — SS. Cûr di Gesù, 19 di juin — Regalitât di N. S., 25 di otubar — Prime domènie di Avènt, 29 di novembar.

Rogazions

18 - 19 - 20 di mai

Fiestis di precèt

Son di precèt eclesiastic dutis lis domèniis e lis altris fiestis religiosis dal Calendari civîl. Lis fiestis de Nativitât di Marie (8 di set.), di San Stiefin (26 di dic.) e la II fieste di Pasche, segnadis tal calendari con une cros pìzzule, e' son tignudis, par cont des funzions, come fiestis grandis, ma no son di precèt.

Quatri Tìmporis

Primevere	4 - 6 - 7 di marz
Istât	3 - 5 - 6 di juin
Autùn	16 - 18 - 19 di setembar
Unviar	16 - 18 - 19 di dicembar

Astinenzis e vìliis

(C. J. C. can. 1252)

La lez de astinenze (o sei di no mangià di gràs) 'e va osservade in duc' i vinars — in dutis lis sàbidis di Crèsime (Sàbide Sante fin a misdì) — tes Quatri Tìmporis e tes vìliis des Pentecostis, da l'Assunte, di Duc' i Sanz e di Nadâl, pur che no colin di domènie.

Tornànt

Eco: lajù, lajù, lontàn te plane
un ciampanîl.
Treno sù, cor, puartimi svelt
là di chel agnul c'al mi mostre il cîl.
Tu vâs tu, treno, vie pe gran planure,
ma no tu sâs ce c'al vul dî «tornâ».
Sot il soreli e vie pe gnot plui scure,
cence pensâ,
tu fâs la strade simpri di chel pàs...

. . . .

Treno, sù, cor, puartimi svelt:
I torni di lontàn.
Sint ce tempieste
tal cûr in fieste.
Puartimi svelt.

RENATO TOSELLI

Un quadrùt

A miò cusìn Rico
Ursella, pitôr

Il canarìn al ciante,
il lujar i ten... man
e jo, pùar gnogno, no capìs parcè.

La fèmine riduzze,
i fruz ridin cun je
e jo, pùar gnogno, no capìs parcè.
— «Parcè po mai rideso?».
E lôr jù a bacanâ
e jo, tant par cambiâ, tachi a rugnâ.

— «*Ce canarìn di ciôt!*».
— «*Nàncie il nestri griot!...*».
Ah cumò 'o ài capît ce c'al è sot!
Gurizze.

FABIO GALLIUSSI

La scune

T'une scune un frut vajuzze,
une mari i fâs din don,
je lu nizze, je i ciantuzze
par c'al duarmi e al stedi bon.

Gi comede biel la plete
dal linzûl, i fâs la crôs,
planc il frut al si cujete
nizzulât da ciare vôs.

Za i voglùz tant stracs a colin.
— Va, Ninìn, cumò lassù,
lassù in zîl dal bon Gesù.
va cui siums tra i nui che svolin

Va la mari a fâ lis voris
duàr, Ninìn, fin a domàn. —
Un orloi al bat lis oris
là sù un tor lontàn lontàn.

Pal balcòn ven siore Lune,
buzarone, a curiosâ...
E al si met vizìn da scune
un biel agnul a veglâ.

Maria Gioitti del Monaco

Storiutis di Spilimbèrc

Fra un at e l'altri di una comèdia al nestri Teatro sociâl, quasi za un secul, un comediant, tipo alegri, aprofitànt dal scûr di luna, al era zût in somp da la plazza dal Domo, dòngia il cimiteri vèciu, par fâ i siei bisuins: lì vissìn, par câs, tal casselòt dal stradìn, al si era ricoverât un cert Fafuta, un birichìn e disperât, c'al veva passion di fâ di spes qualchi brut scherz. E quant che il comediant, par fâ il spiritôs, molànt jù i bregóns al à dit a fuart: *con permesso, signori morti!* Fafuta pront, cun vôs sepolcrâl, a i à rispuindût: *prego, el se comodi!*

Tirâ sù i bregóns e s'ciampâ via come un jeur al è stât pal comediant dut un!

Torquato Linzi

In treno

Là vie cussì, giangiànt, senze premure
e senze savè nie là che si va;
traviarsà la montagne e la planure
cul cûr c'al dûl, c'al dûl di une punture
lizere come un mal che no si sa.

Lassà daûr di sé, senze né gionde
né displasè, la vite di ogni dì,
come une vele grise che di onde
in onde si slontane de so sponde
e no sa sole ce che va a cirì.

Sintât t'un ciantonùt, intànt che 'l voli
svojât o strac di sium, al ciale fûr
pe balconete sporce, 'o mi pendoli
di cà e di là, planchìn, e mi consoli
che il sentàl sot di mé no l'è tant dûr.

Biel che denànt i vôi mi passin vie,
sburîz, àrbui ciasis aghis e nui,
'o i moli il fîl 'e mé malincunie
e' biel veglànt, il cûr al s' insumie
di robis vieris che no tornin plui.

E ance di robis che no son mai stadis
né te mé pùare zoventût né mai
dopo, di robis nome imaginadis
tal miò ciâf di poete e disfantadis
come i nui di passàz tal mês di mai.

E di sei sôl culì sun cheste sente
che mi puarte cun sé cuisà dulà,
l'ànime mé no sai se jè contente
o no; ché un cûr come il miò cûr al stente
a capìsi e nol fâs che zavarià.

Un sol pinsîr, come un lumìn c'al treme
te fumate de sere, 'o ài clâr in mé.
Un sôl, lancûr e desideri insieme:
che al miò rivà — quant e dulà m' impreme
pôc di savè — fos a spietàmi Je.

Giovanìn Lurinzón

Boz

Boz, no l'è biel pùar Boz, ma tant brâf, tant inteligènt, plen di creanze...

« Boz, cà la talpute » e Boz ti dà la so talpute stuarte, cun dute la gràzie. Tu 'i mostris un golosèz, une croste di formadi, e Boz no ti salte sù pai vistîz come tanc', ma al si alze su lis talpis di daûr, ches di devànt in at di prejere, e al ti ciale in mût che tu scuens dài un tic...

Lu vevi conossût, par vie che al vignive par ciase, cu la scuse di ciapâ une cialde sul fogolâr e di bevi un flât in tal seglòt das lavaduris...

Ma da qualchi cialade di cuintribànt, da qualchi menadute di code mal scuindude, da qualchi galanterie si capive che 'l veve di véi un debul pe mé Lilute.

Birbe, la mé Lilute!... Svelte come une vímine, lu lassave che 'l vignès, e acetave il vues che lui 'i puartave, e sopuartave encie che, cu la scuse di ciapài un pulzùt, 'i vès fat ghiti daûr lis orelis.

Ma quant che lu jodeve, cu lis talputis stuartis, unidis in at di prejere, pareve che 'i ves det: Pùar Tòdaro!

Dopo no sai ce che 'n d'è stât di lôr. Cert che la int 'e à ciacaronât un grum su pe onorabilitât de Lile: « Simpri a sdrondenòn di dì e di gnot, cun cinc sîs cavalîrs daûr »...

Insome, Boz al veve di jessi montât un pouc in gelosie.... e nol cialave nèncie dentri pe puarte quanche 'l passave...

Pùar Boz, tante passion!

Le atre dì po', intànt che la Lile ere fûr, l'è entrât come un ladròn, e vie a viodi dai cianùz te stale.

E quanche sei entrât, al semeave un âtri. Fûr di sé de contentezze al mi cialave — al voleve fâmi viodi, al voleve fâmi viodi alc — alc che par lui l'ere dut: un cianùt cu lis talputis stuartis.

Fabio Barbaceit

Toratòr l'è il mont siarât,
nô, furlàns, ce si âl di fâ?
Lajù in Afriche a combati,
par tornâi par lavorâ,

aquarius pisces aries

Sin di unviâr, ma lis zornadis
'a si slungin dì par dì
e la viole te ciarande
si la sint bielzà a nulî

Fabio Galiùs

Dissèn di L. D'Orlandi, e cussì
chei di ches altris stagions.

Zenâr

Imbunît di nêf e glazze
a brazzèt dal an novèl,
carnevâl al fâs la danze
cu' la plume sul ciapièl.

E se pur la vite 'a s'ciampe
dì par dì des nestris mans,
nus convèn no pensâi sore
e dismentëâ i malàns.

✠	1	M	*Circoncis. di N. S.*	PQ.
	2	J	s. Antèr pape	
	3	V	s. Genovefe v.	
	4	S	s. Tito v.	
✠	5	D	*ss. Non di Gesù*	
✠	6	L	*Pifanìe* (Pasche Tafànie)	
	7	M	s. Crispìn vesc. c.	
	8	M	ss. XL Martirs (*Nàssite de Regine*)	LP.
	9	J	s. Vidàl m. (*Muart di Vitt. Em. II*)	
	10	V	s. Pieri Ursèul c.	
	11	S	s. Igìni pape	
✠	12	D	*Sacre Famee*	
	13	L	B. Verònìche verg.	
	14	M	B. Durì di Pordenòn	
	15	M	s. Màur ab.	
	16	J	s. Marcèl pape	U.Q.
	17	V	s. Antoni ab.	
	18	S	Càtedre di S. Pieri	
✠	19	D	*s. Paulìn di Aquil.*	
	20	L	ss. Fabian e Sebastian	
	21	M	s. Agnês v. m.	
	22	M	ss. Vizèns e Anast. mm.	
	23	J	s. Raimònt conf.	
	24	V	s. Timòteo vesc.	L.N.
	25	S	Convers. di s. Pauli	
✠	26	D	*s. Policàrp c.*	
	27	L	s. Zuan Crisost. v. d.	
	28	M	s. Cirìl vec.	
	29	M	s. Francèsc di Sales v. d.	
	30	G	s. Martine v. m.	
	31	V	s. Pieri Nolàsc conf.	P.Q.

Il I dal mês al jove il soreli a h. 7.50 (orari mèdio dal Friul) e al tramonte a h. 16.38.

Al 21 al jove a h. 7.42 e al tramonte a h. 17.02.

Il dì de Pifanìe tal dome di Cividât « messe dal spadòn » cun grant concòrs di popul, ance di lontàn. Il diàcono al ciante il vanzeli te antighe melodîe aquileiese cu l'elmo plumât sul ciâf e la spade in man.

Sut di zenàr
jemple il granàr.

A S. Antoni abât (17) si binidissin in tanc' paìs i nemai parcè che chest sant al è tignût come protetòr des stalis. Al è invocât ance cuintri il « mâl dal fûc ».

San Pauli (25) lusint,
pae e formint.

Un testamènt

Drin... drin, drindrindrin... — Pronto, cui fevélial? —

— Soi jo, sior dotôr, 'o feveli di R... —

— Ben, ce vueliel?

— È culì une pùare fèmine, une vore malade, che vorès fâ test; s'al fasès il plasé di vignî subit, ma prime c'al vegni a ciase mé, numar vot, dòngie la glésie, che lu compagnarai jo. —

— Va ben, ài capît, si... cà di miez'ore 'o soi là... e pes spesis?

— 'O pensi jo a dut... baste c'al fasi svelt.

'O ciapi una màchine e vie... Rivi a R... e mi fâs insegnâ dula c'al è il numar vot. Ere una ciase di mieze bigogne. 'O suni il campanèl e sint un uacamènt di cians tremènt. 'E ven a vierzimi une siore che mi dîs:

— Ah, è lui il signor notaio, cassi còmodi. —

— Sissignore, ma sino sigûrs? —

— Oh no vollo, can che abalia non morde, cassi còmudi qui nel tinello... che prenderà il cafè di moca... —

E mi fâs entrâ in t'un tinèl plen di quadris, flôrs di ciarte e mil zàtaris ingrumadis sul taulìn e te vetrine, dulà che si sintive un odôr lizerìn di musar e di pissìn di cian: doi cianùs spelâs e grintôs apene che mi àn viodût 'e son saltâs sul sofà e mi vuacavin cuintri come s'ciadenâs.

— Fate cusso... cassi còmodi. —

— Siorute, 'o ai premure, dulà ise la vècie che à di fâ test? —

— Ah sissignor notaio. Cumò, cumò al ven mio marito, vado a prenderli il cafè. —

— Sì, sì, ma c'a mi meni vie chei cians... —

La squadri un momènt. Còtulis curtis, e ce polpetis!... Ciavei tajâs a la bebé, miez grîs e miez piturâs, muse imbeletade, cun t'un vistît di lane colôr solferìn che 'i segnave dute l'abondanze di une zoventût stagionade di un piez. Finalmentri al ven il cafè e àncie so marît.

— Ce brâf, sior dotôr, ce svelt di vignî... Soi stât cumò là de vècie, 'e jé ben disponude... dut sta in lui... il predi lu claramìn dopo. —

— Çemût? —

Fevrâr

Carnevâl in sepulture
'o met jù cun duc' i onôrs;
c'al è timp di fâ judizi
jo ricuardi a pùars e siors.

Tra fumate e nâl e ploe,
buere e nêf e frêt e scur,
di sei biel jo no mi vanti:
ài di bon sôl di sei curt.

	1	S	s. Ignazi m. *(Fieste de Milìzie)*	
✠	2	D	*Purificazion di M. V.*	
	3	L	s. Blàs vesc. m.	
	4	M	s. Andrèe Corsìn vesc. c.	
	5	M	s. Aghite v. m.	
	6	J	s. Tito v.	
	7	V	s. Romuàlt ab.	L.P.
	8	S	s. Giovenzi vesc.	
✠	9	D	s. *Polònie* v. m. *(setuag.)*	
	10	L	s. Scolàstiche v.	
	11	M	La Madone di Lourdes *(Fieste de conciliaziòn)*	
	12	M	ss. Siet Fondatòrs	
	13	J	s. Fos'cie v. m.	
	14	V	s. Valantìn predi m.	
	15	S	ss. Faustin e Giovite	P.Q.
✠	16	D	s. *Samuel* m.	
	17	L	ss. Martirs di Concuàr.	
	18	M	s. Simeon vesc.	
	19	M	s. Mansuet vesc. c.	
	20	J	s. Leon vesc. *(Joibe grasse)*	
	21	V	s. Massimian vesc.	
	22	S	Càtedre di S. Pieri in Antiòchie	L.G.
✠	23	D	s. *Pieri Danian* vesc. d.	
	24	L	s. Sèrgio m. *(Sevrùt)*	
	25	M	s. Matie ap. *(Ultin di Carnevâl)*	
	26	M	s. Giulio *(Prin di Crès.)*	
	27	J	s. Leandri vesc.	
	28	V	s. Romàn ab.	
	29	S	s. Macari	U.Q.

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 7.31 e al tramonte a h. 17.17.

Al 21 al jeve a h. 7.02 e al tramonte a h. 17.46.

In chest mês e' son di paià lis tassis.

A S. Blâs (3) in dutis lis glèsiis si binidìs il cuel cun dôs ciandelis impiadis par sconzurà il mal di gole.

La ploe di fevrâr
val tant che un ledamâr.

S. Valantìn (14) al è invocât dal popul cuintri l'epilessie, che jè clamade apònt «mâl di S. Valantìn».

Fevrâr senze criure,
marz si viest di verdure.

— Sì, 'o volevi dî che si lassarà conseâ di lui. —

— Ah, va ben! —

— Je no capìs tant sâl... 'e à un ciampùt, quatri pezòs e une piore... viodial, nissùn l'assìst, sin nome nô che 'i tindìn ogni dì... 'e jé in afit di nô, e po je nus vûl ben, e nô sigûr 'i fasarìn dî lis messis che vûl; dal sigûr che siei nevôz 'e mangiaressin la robe senze fâi dî un requiem... e po, àncie je 'e à dile che à intenzion di lassâi la robe a la mé fèmine...

— Ài capît dut... Ben c'al sinti, dulà ìse la vècie? Al preparâs i quatri testemonis? —

— I testemonis? —

E al mi ciale cun tant di voi sot chei ociai di aur dublé cun ché muse di rimpìn a pêl ros che no mi plaseve nuje...

— I testemonis!... ce covèntino? no bàstio jo...

— C'al clami quatri testemonis, c'al mi meni là de vècie, e lui al starà a spietâ a bas des s'cialis...

— Cal scusi sâl, ma ìse propit cussì?

— Propit cussì...

— Mi racomandi, sior dotôr... lu prei, al sa...

— Va ben, va ben, c'a nol stei a pensâ.

'O ciati la vècie plene di pôre e malamentri. I doi coràgio e alore mi fâs une tiritere su chei siôrs... —

— Ma vô sês lìbare di fâ ce' che uelis...

— Ah! che Dio lu benedissi, sior nodâr! Alore 'o vuei cussì e cussì...

I spieghi, 'o léi, 'o fâs firmâ, la lassi contente e la saludi. Abàs des s'cialis 'o ciati chel siôr dut gnervôs e al mi dîs:

— Cemût ìse lade po...

— Benòn, i rispuìnt, c'al stedi contènt... La spese dal test e da la màchine è tant... —

— Corpo, mi pâr masse... Ma mi dâl almancul une còpie dal test? —

— Isal mat? C'al stei contènt e baste, plui di cussì no puès dî. —

I testemonis, scomèt il ciâf, nàncie mieze ore dopo, 'e àn di vê spampagnât l'afâr par dut il paìs. 'O soi sigûr, parcé che pôs dîs dopo ài incontrât par Udin chel siôr e nol mi à nàncie cialât in muse...

Pieri Somede dai Marçs

Marz

'O nevei, 'o plûf, 'o svinti:
no stait meti jù il tabâr!
Ma jo scovi vie lis ùltimis
raspadizzis dal unviar.

Ogni stec al à il so butul,
ogni cise la so vôs...
jé cun me la Primevere,
se àncie ben jo soi estrôs.

✠	1	D	s. *Albìn* vesc. *(I dom. di Crèsime)*	
	2	L	s. Simplici pape	
	3	M	s. Cunegonde imp.	
	4	M	s. Lùzio p.	*T*
	5	J	s. Andriàn m.	
	6	V	ss. Perpèt. e Filìzite m.	*T*
	7	S	s. Tomâs di Aquin dot.	*T*
✠	8	D	s. *Zuan di Dio* c.	L.P.
	9	L	s. Francesche Romane v.	
	10	M	s. Provìn ves.	
	11	M	s. Eulogi m.	
	12	J	s. Gregori I pape	
	13	V	s. Cristine v. m.	
	14	S	s. Matilde reg. *(Comm. di Umberto I)*	
✠	15	D	*s. Longìn soldât*	
	16	L	ss. Ilari e Tazian aq.	P.Q.
	17	M	s. Patrizi vesc. c.	
	18	M	s. Cirìl di Gerus. dot.	
✠	19	J	s. *Josèf spòs di M. V.*	
	20	V	s. Gioachìn pari di M.V.	
	21	S	s. Benedèt ab.	
✠	22	D	*s. Benvignût* vesc.	
	23	L	s. Pelàgie m. *(Costituz. dal Fàscio)*	L.G.
	24	M	s. Gabriel Arcagnul	
	25	M	Anunciazion di M.V.	
	26	J	s. Teodoro vesc.	
	27	V	s. Zuan di Damasc c.d.	
	28	S	s. Zuan di Capistràn *(Aniver. de Areon.)*	
✠	29	D	s.Secònt m. *(D.di P.)*	U.Q.
	30	L	s.Quirìn m.	
	31	M	s. Amos profeta	

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 6.48 e al tramonte a h. 17.57.
Al 21 al jeve a h. 6.12 e al tramonte a h. 18.24.

L'Itàlie 'e jè une razze, une stòrie, un vanto, une passion, une grandezze del passât, une grandezze ancimò plui luminose de l'avignì.

Mussolini

Ute, Mute, Cananee,
Pan e pès e Lazaree,
Domenie ulive,
Pasche floride.

Buine anade 'e ven
se a s. Josèf (19) al fâs [serèn.

Albe clare a la Nunziade [(25),
anade beade.

Une partide di tressièt

Toni, Meni, Checo e Bortul
son che fasin un tressièt,
la partide 'a jè impuartante
pal impègn che ognùn gi met.

'A messedin biel lis ciartis,
lis spartissin fra di lôr.
— Cun acuse, senze acuse?
— Senze, senze, ché l'è miôr.

— 'Ol d'un cian e ze ciartatis!
Dut il miôr c'al jere sot,
l'à tignût par sé, scometi
c'al nus fâs un biel capòt.

— Né capòt, né palandrane.
Ciale Toni che 'o ài batût.
— 'O ài capît, ma chiste volte....
— L'às nol ven, ma ad ogni mût...

chist l'è un pont. — Un pont e baste,
soi cà jo cui miei danârs.
— E ze sfilze! Ciartis francis!
Chist mi fâs lâ par traviars.

— Ti sta ben, tu sês stât baco
di lassâti ciapâ il trat.
— O copari, a planc pa svoltis,
sai zà jo biel ze che ài fat.

— Po' tu às fat 'ne ciastronade,
chist l'è pôc ma l'è sigûr;
vê chés ciartis e stranfâlis
a chist mût 'a dûl il cûr.

— Orpo, anìn, ustu insegnâmi
a zujâ lis ciartis tu?
— Ma mi pâr che tu às bisugne.
— Chiste, folc, no mi va jù.

— E tu alore ciôl il ueli.
— No ài bisugne, papagàl.
— Papagàl a mi? Pardie,
tu sarâs tu un basoâl.

— Ciale ze che tu fevelis,
che se mai mi salte il tic...
— Oè, anìn, ché la partide
va a finîle in t'un svindìc.

— Se nol sa zujâ di ciartis,
al farès assai plui ben
a lâ a ciapâ sù bujazzis.
— 'O no sai cui che mi ten... —

'Ne peraule tire un'altre:
svolin sberlis e codòins,
e 'l paròn da l'osterie
tant al fâs fin che stan boins.

Ma un l'à un brugnul sul zerneli,
un un voli macolât,
chist sbregade la ciamese,
chel il nâs dut sanganât.

Ben no mal cuinzâz pa fiestis
'a rasonin ancemò:
— No è vinzude, né piardude,
che ognidùn si cioli il so.

— Cioli il «so», biele monede —
dîs l'ustîr — che 'l folc ju trai!
Àn zujât une palanche
e àn fàt dut chist tananai.

Che se almancul s' inciocassin,
orès dî, ma cussì, anìn,
mi stan cà sintâz dos oris
e no bevin che un quartìn! —

Maria Gioitti del Monaco

taurus gemini cancer

Jé tornade primevere
cul so clip tant sospirât,
ma chel cialt prime da l'ore
za nus fâs zerciâ l'istât.

Fabio Galiùs

Avrîl

Al sflandôr dal miò soreli
si spalanchin i balcóns.
Lis cisilis son tornadis
a fâ il nît sot i puartóns.

Pes tavielis e pes plagnis
al scomenze il gran cefâ.
Lavorait! par cui c'al spere
jé une fieste semenâ.

	1	M	s. Ugo vesc.	
	2	J	s. Francèsc di Pàule c.	
	3	V	VII Dolôrs di M. V.	
	4	S	s. Isidoro vesc. dot.	
✠	5	D	*Domènie Ulive*	
	6	L	s. Celso vesc.	L.P.
	7	M	s. Epifani vesc.	
	8	M	s. Dionîs vesc.	
	9	J	s. Clèofe sûr de Madone *(Joibe sante)*	
	10	V	s. Terenzi m. *(Vinars sant)*	
	11	S	s. Eustòrgio predi *(Sabide sante)*	
✠	12	D	*Pasche di Resurezion*	
†	13	L	II fieste di Pasche	
	14	M	s. Justìn m.	U.Q.
	15	M	s. Crescenzi m.	
	16	J	s. Calìst m.	
	17	V	s. Anicêt p. m.	
	18	S	Dedic. dal Domo di Udin	
✠	19	D	*Domenie «in Albis»*	
	20	L	s. Sulpizi m.	
	21	M	s. Ansèlmo v. dot. *(Nadâl di Rome)*	L.G.
	22	M	ss. Sotèr e Cai m. m.	
	23	J	B. Eline di Udin - s. Zorz	
	24	V	s. Fedèl di Sigmar m.	
	25	S	s. Marc evang.	
✠	26	D	*ss. Cleto e Marcelìn* m.	
	27	L	s. Pieri Canîs c. dot.	
	28	M	s. Pàuli de Crôs c.	P.Q.
	29	M	Patrocini di s. Josèf	
	30	G	s. Catarine di Siene	

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 5.51 e al tramonte a h. 18.38.
Al 21 al jeve a h. 5.14 e al tramonte a h. 19.04.

In chest mês e' son di paià lis tassis.

Se al plûf Vinars sant, arsure l'an duquànt.

La seconde fieste di Pasche, sul cuel parsore Cormòns, une des plui bielis sagris furlanis, propri di chês di une volte; par gioldile ben bisugne là di matine.

Quant che a la Pàtrie si à dât dut, no si à dât ancimò avonde!

M. Bianchi

El paveàt da muart

No astu mai viudût tu el paveàt da muart a tarmenâ 'tor da âs? E sta 'tent che nol rivi a lâ lì drenti: al ti forarès la zere là che ti son i ûs, e adiu anade di mêl! Chel paveonàt malandrèt l'è la ruine e la distruzion da pueris âs! E brut che 'l è, al va a torzeòn dome di gnot.

Ze tantis voltis jo, co jeri frut, i ài vût paure di viodilu a svoletâ 'tor da lun e ché crepe di muart mi pareve di viodile a vignîmi indenànt come par ciapâmi, biel che mi insumiavi

Ma nol è stât lui simpri tant brut cun ché crepe di muart

El puer Signôr lassù su la crôs al jere lì par lì par murî

I uzzilùz di passion si tiravin tal nît e lis paveis ance lôr si pojavin su pai ramàz dai arbui e tignìnt siaradis lis alutis platavin i colôrs: a mostravin cussì la passion che vevin

Dut zidìn a si faseve tal bosc da la mont dal Calvari; fin- tramai lis fueis dai arbui e ance lis rusutis 'pene sfluridis ta viarte 'a si ingrizignivin e 'l bon odôr al steve cussì s'ciafoât

— Torne a ciase, torne a ciase — a disin i uzzilùz a d un paveàt biel blanc che 'l svoletave dut murbinôs ingnenfr dai ramàz — Torne a ciase, torne a ciase: al è par murî e Signôr!

— Ma ze! vait mai là! Ze m' impuartje a mi dal Signôr Jo ài voe di lâ là che mi pâr e plâs; lis mes alis a son bielis e jo vuei propri lâ atôr par fâmi viodi!

— O, paveàt, paveàt — 'i zisichin i flôrs drindulànt e ciâf — va a ciase, torne a ciase! Tu tu vâs propri dret da bandis da crôs, là che 'l nestri Signôr al pene tant e tant No sta fâti viodi cussì imborezzât: avuè jé zornade di passion El Signôr, capìssistu?! el nestri Signôr al è par murî! Tirit almancul a cà a vaî cun nô, paveàt biel e blanc!

— Ma tasêt, tasêt mo, ciacaróns! Jo el Signôr no lu à mai viudût, no lu cognossi nance no; no mi interessi di savê propri no, che 'l muri o che 'l peni!

In chel a si sint un taramòt! El soreli no si lu viôt plui e dut lì intôr al è scûr come di gnot senze lune e senze stelis

El paveàt al ciape un s'ciassòn; nol sa dulà che 'l va e ' svole e 'l svole intôr come un mat! E la tiare a trame; al vio lui lis fantásimis a saltâ fûr da sclapaduris! Nol jà plui e sintimènt a puest! e svole e svole! e tac! tac! come un col su di un ramàz; al si ferme e 'l trame e 'l trame di tant paure! Nol sa dulà che 'l si à pojât: tal scûr nol viôt nuj nuje!

Mai

'O disuedi a mil lis rosis
de mé cosse senze fons,
e, fra miez, ciariesis rossis,
sparcs, lidrìc e cesaróns...

Cheste 'e jé stagiòn di gioldi
fra campagne e cîl lusìnt:
se i scuelârs 'e piardin scuele
jé la colpe dal biel timp.

	1	V	**ss. Filìp e Jacum app.**	
	2	S	**s. Atanasi vesc.**	
✠	3	D	*Invenzion de S. Crôs*	
	4	L	**s. Mòniche ved.**	
	5	M	**s. Pio V pape**	
	6	M	**s. Lùzio vesc.**	**L.P.**
	7	J	**s. Stanislao vesc. m.**	
	8	V	**Apar. di s. Michêl**	
	9	S	**s. Greg. Nazianzàn**	
✠	10	D	*s. Antonìn* **vesc. c.**	
	11	L	**ss. Massìm e Fàbio mm.**	
	12	M	**s. Pancrazi m.**	
	13	M	**s. Robèrt Belàrmìn v. d.**	
	14	J	**s. Bonifazi m.**	**U.Q.**
	15	V	**s. Zuan de la Salle**	
	16	S	**s. Ubàlt vesc.**	
✠	17	D	*s. Pascâl Baylon* **c.**	
	18	L	**s. Venanzi m.**	*Rog.*
	19	M	**s. Pieri Celestìn p. c.**	*Rog.*
	20	M	**s. Bernardìn di S.**	*Rog.* **L.G.**
✠	21	J	*La Sense*	
	22	V	**s. Giulie m.**	
	23	S	**s. Desideri v. m.**	
✠	24	D	*Marie ss. Ausil.* *Anìv. de decl. de guere*	
	25	L	**s. Gregori VII pape**	
	26	M	**s. Filìp Neri c.**	
	27	M	**s. Bede c. dot.**	
	28	J	**s. Emilio m.**	**P.Q.**
	29	V	**s. Marie M. "dei Pazzi"**	
	30	S	**s. Ferdinànt vesc.**	
✠	31	D	*Pentecostis (N. di Pio IX)*	

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 4.58 e al tramonte a h. 19.16.
Al 21 al jeve a h. 4.33 e al tramonte a h. 19.40.

Prin di mai — san Jacun e [Filìp ciatai,
tierz dì — sante Crôs fuì,
un pôc plui tart — san [Gotàrt
e tal domàn — san Florean.

'E jè une glòrie là atòr cu lis crôs (Rogazions) par la campagne in flôr, preà il Signòr che nus mandi une buine anade e po' sintàsi a mirindà su la jarbute frès-s'cie, la tàule che i plaseve tant a san Francèsc!

Se al plûf il dì de Sense,
Quarante dîs no si sta [senze.

Un pôc a la volte el scûr al va sparint: a si scomenze a sintî a zisisucà lì tal bosc.

Al viarz i voi el paveàt, al si ciale intôr: e 'l viot la înt che si bat el pèt. Al si ciale intôr e 'l viot che li sôs alis no son plui blancis: li sôs alis 'a son doventadis dal colôr dal len. Al si 'nacuarz di sei pojât su la crôs là che 'l Signôr un momènt prime al è muart.

Dut plen di paure al dà un svolòn!

O, lis paveis, pene che lu viodin, 'a s'ciampin vie; lis rusutis viudìnlu a capitâ, si siarin e plein el ciavùt!

— Al è el paveàt da muart, el paveàt da muart — si disin i uzzilùz — s'ciampìn, s'ciampìn a platâsi!

Su la schene dal paveàt si veve formât propri come un ciâf da muart tant brut, tant brut, che Diu nus vuardi!

E dopo d'in ché volte el paveàt al dovi lâ intôr dome di gnot cu lis alis colôr len e su la schene piturade la crepe da muart.

Setembar 1935-XIII. DOLFO ZORZÙT

Dal vocabolari di Titute Lalele

« Amôr »

Amôr: lûs dal cûr.

Palaquâl 'o proclami: cui c'al sarà bon di volê ben te vite, a la fin de so zornade, si ciatarà preparât une vorone par passâ dulà che nol va mai a mont soreli.

Tal miò tacuìn 'o ài notât tre categorìis di amôrs.

1) pe famee,
2) pe creature che nus fâs suspirâ di dì e remenâ tal jet vie pe gnot,
3) pe squinzie.

L'amôr pe famee al è chel che nus compagne di plui donge dal Signôr. La famee 'e jé la fonde de Pàtrie. Disgraziâs in chest mont e in chel altri 'e saràn el pari e la mari che no intindin di cognossi a plen i dovês che àn viars la famee.

La famee 'e rapresente el parcè de nestre vite, 'o dirai di plui: la consolazion de nestre vite.

Malincuniis, maloris e canajadis 'e s'ciampin lontàn da l'ànime la sere quanche stracs si torne a ciase di vore e si sìntisi tor de taule a mangiâ un fregul di companadi cuistât a fuarze di comedòns.

Sot el lusôr, cul ciâf sul plat, chel mangiâ al cuiste el savôr di une prejere.

Fevèlio pulît?

Juin

Il soreli al monte in glòrie;
e sot gnot, pes pradariis,
un ansiâ lizêr di lùsignis,
un ciantâ sutîl di grîs...

Il formènt al plee la creste,
si madrès il nestri pan:
emplarês, se il Signôr jude,
il granâr àncie chest an.

	1	L	s. Crescenzi m.
	2	M	s. Marcelìn m.
	3	M	s. Clotilde reg. *T*
	4	J	s. Francèsc Caràcciolo
	5	V	s. Valèrie m. *T* L.P.
	6	S	b. Beltràm di Aquil. *T* *(Fieste dai Carabinìrs)*
✠	7	D	*ss. Trinitàt* (Fieste dal Statût - 1861)
	8	L	s. Medàrt vesc.
	9	M	s. Prin e Felizian mm.
	10	M	s. Margarite reg.
✠	11	J	*Corpus Dòmini*
	12	V	s. Basìlide m. U.Q.
	13	S	s. Antoni di Pàdue
✠	14	D	*s. Basili* vesc. dot.
	15	L	ss. Filìz e Fortunât di Aquil.
	16	M	s. Aurelian vesc.
	17	M	s. Ciriàche m. di Aquil.
	18	J	s. Efrem dot.
	19	V	ss. Cûr di Gesù L.G.
	20	S	s. Silvestri pape
✠	21	D	*s. Luîs Gonzaghe* c.
	22	L	s. Nicete di Aquilee
	23	M	s. Agripine v. m.
	24	M	s. Zuan Batiste
	25	G	s. Guglielmo ab.
	26	V	ss. Zuan e Pàuli mm. P.Q.
	27	S	s. Ladislao re
✠	28	D	*s. Ireneo* vesc. m.
✠	29	L	*ss. Pieri e Pauli* ap.
	30	M	Comm. di s. Pauli

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 4.24 e al tramonte a h. 19.51.

Al 21 al jeve a h. 4.21 e al tramonte a h. 20.02.

In chest mês e' son di pajà lis tassis.

Su la tombe dal beât Beltràm (6) nel domo di Udin i frutìns, compagnâs des mamis, e' puartin a binidì i flôrs; sui lor ciavùz al ven pojât ance il fazzolèt di sede dal beât parzè ju protezi ne l'ànime e nel cuarp.

Al è il mês dai onomastics: S. Antoni. S. Luìs, S. Zuan, S. Pieri...; un auguri sancîr al vâl plui di un regâl fat par fuarze!

Farine, cocis grandis di semenze, jarbuzzis pestadis, àsins fres'cs di blave, fasui, etc., e dute cheste robe mitude a boli in une vore di aghe e pôc lat, eco la « jote ciargnele ».

Une vorone, 'o sint rispuindi; ma, furlàns, pal ben che us vuei, preparait un bon cuargnâl, pluitòst gropolôs e tignîlu a puartade di man, daûr la puarte, par quanche si presente in ciase la dame pezzotose che si clame misèrie. Bisugne che s'ciampi, parcè che quanche cheste dame si presente su la puarte, plui di qualchi volte l'amôr al s'ciampe pal balcòn....

* * *

La seconde categorie 'e jé plui biele di tratâ.

Si sa dal rest, par sentenze antighe, che l'amôr al è un dòn dal Signôr e che la prime bussade i morôs si la molin cui vôi par strade quanche scomenzin a suspirâ senze cognòssisi.

Par ains e agnoruns jo 'o ài fat l'amôr cun Lùssie, la mé fèmine, prime di passâle al rango di jene casalinghe; ma 'o puès sigurâ in cussienze che prime dal matrimoni, quan c'o suspiravi sot i balcòns di Luziute, la mé ànime 'e svolave pal cîl plui pûr; palaquâl la dolcezze dal amôr mi veve impeolât el cûr e mi faseve vivi, come un pujeri, tes pradariis plui smeraldinis dal sintimènt...

No soi bon di squindi di vê molât qualchi volte une sberle par nuje amorose a la Luziute parvie che 'e jere su la strade di fâ la jene prime di jentrâ in possès dal santificât matrimoniâl; ma no ài nance ńissune dificoltât a declarâ che plui di une pidade mi è capitade a tradimènt là che manco 'o spietavi, cu la conseguenze di conturbâmi l'ànime par almanco mieze ore. Ma 'o sint ance el dovê di declarâ che chestis manieris, pluitòst campagnolis, si rindin indispensàbilis par rinfuarzâ l'amôr parvie che l'amôr al è come l'aghe: bisugne sbassiâlu, sinò al va frait.

No scuint che chestis barufis (in fons, se olìn, sentimentâls) mi fasevin tetâ une vorone parcè che mi puartavin simpri donge une ricompense che plui di qualchi volte, acrabòlt in nàine, no si limitave a une tenarine bussadute.

Palaquâl gran barufis e grandis riconciliazions, fintremai che Luziute 'e à nasât el pevâr indulà c'o ài scugnût puartâle in presse là dal plevàn.

E inalore, amis:

'E son s'ciampâs i amôrs
e 'e son restâs i dolôrs!

El matrimoni mi à fat diventâ ance poete! Pùar Titute!... In ce condizions che tu ti sês ridòt!...

* * *

L'amôr de squinzie al vignarès a stai l'amôr a puartade di man e di puartesfuei. Culì, corpo da l'ue, no puès fevelâ, come c'o varès tant a ciâr; mi limiti a sentensiâ che:

« *Amôr nol è brût di verzis* ».

TITUTE LALELE

Perlis dal Giapòn

No lu dis a ànime vive
ce che 'o sint in tal gno cûr;
cui 'sal cause s'al dulive,
cui 'sal colpe se jo mur?

'A samein robis di nie
lis peraulis « ti uei ben »;
co uei dílis, sì pardie,
resti come un toc di len....

No si plate le ligrie,
che gorgole in miez dal sen,
e sebèn che no pant nie
ognedùn lu sa tan ben.

Jo, sebèn che 'o fasi fente
di no viòdilu a passá,
oremai dí no 'l covènte,
dut el mont benòn lu sa!

1935-XIII. *trad. di* A. BAUZÒN

Storiutis di Spilimbèrc

Chel birichìn di Fafuta, una gnot li zenâr, c'al neveava fuart, intòr doi boz di gnot, al à vût la canajada di fâ jevâ sù e vignî sul balcón il vèciu Petovèl c'al steva di ciasa in plazzuta Dal Neri; e quant che il pùar vèciu spaurît e trimànt di frêt a i à domandât ze c'al voleva a che' oris, Fafuta a i à rispuindût: par plasê mi lassarèssiso tajâ dôs incalmelis di chel pôl c'al è in miez da la plazza?

leo virgo libra

Eco istât : la ciale 'e ciante,
il formènt l'è di tajâ,
ma chel fresc di soresere
dis : Autùn nol pò tardâ.

Fabio Galiùs

Lui

Jo par duc' clami bondanze,
e alc di bon puarti ogni dì;
fin i viei 'e si sgripiin,
che pensavin di murî.

Se fâ esàms 'e jé fadie,
sot la vampe dal istât,
no stait, fruz, a disperâsi,
che daspò ciaparês flât.

	1	M	Preziôz Sanc di Gesù
	2	J	Vìsite di M. V.
	3	V	s. Eliodoro Aquil.
	4	S	s. Uldarì vesc. **L.P.**
✠	5	D	*s. Filomene* m.
	6	L	s. Isaie profete
	7	M	ss. Ciril e Metodi
	8	M	s. Lisebete reg.
	9	J	s. Verònìche Giuliani
	10	V	ss. VII Fradis mm.
	11	S	s. Pio I pape, di Aq. **U.Q.**
✠	12	D	*ss. Ermàcore e Fortunât Patronos di Aquilee, di Udin e di dut il Friul*
	13	L	Dedic. de Basìl. di Aq.
	14	M	s. Bonaventure dot.
	15	M	s. Redentôr
	16	J	Madone dal Càrmini
	17	V	s. Alèssio conf.
	18	S	s. Camìl de Lellis c. **L.G.**
✠	19	D	*s. Vizènz de Pàuli* c.
	20	L	s. Jeroni Emiliani c.
	21	M	s. Prassede verg.
	22	M	s. Marie Madal. penit.
	23	M	s. Apolinàr vesc. m.
	24	M	s. Cristine v. m.
	25	J	s. Jacum ap.
	26	V	*s. Ane, mari di M. V.* **P.Q.**
	27	S	s. Pantaleon m.
✠	28	D	ss. Nazari e Celso mm.
	29	L	s. Marte verg. **Muart di Umberto I (1900)**
	30	M	ss. Abdòn e Sennen m.
	31	M	s. Ignazi di Lojole c.

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 4.24 e al tramonte a h. 20.02.

Al 21 al jeve a h. 4.47 e al tramonte a h. 19.51.

La prime domènie di lui, di matine, chei di Grau, par un avòt di siet sècui indaûr, e' van in procession cu la lor Madone fin a Barbane. Al è un spetacul c'al mèrite viodût.

Un dai plui famôs archeòlogos dal mont - no pant il non - al pâr che al vedi provât che la tradizion di S. Ermàcore, almancul riguart a l'èpoche, 'e sedi vere stòrie.

L'ombrene d' istât - fâs mâl [d'unviâr.

Cui che no'l è pront a murì par la so fede, no'l è degn di professâle.

Mussolini

Soreli e ploe

Quant c'al plûf, di spes m'impensi
sot 'ne ombrene, ma a d' ìn doi.
A bracèt, ben strenz, si lave,
ogni tant cialansi i voi.

Tons e lamps e aghe a selis;
bissebove: e tignî dûr!
Dal brut timp cui si 'nacuàrzje,
se il soreli al lûs tal cûr?

Se il soreli al lûs di dentri,
dut l'è facil, biel e bon:
il pinsîr si sint lis alis
e dal mont si crôt paròn!

Chest soreli c'al dà vite,
che àncie fûr riflèt lusôr,
come *màgiche lanterne,*
cui lu impîe? Al è l'Amôr!

ANUTE FABRIS

A le fras'cie vècie!

Sù curùbui, sù stielis, sù fascinis!
Sclopete legre, o biele fugarade!
'E cisin te bujade lis ciastinis
e un bocâl di nostràn al ven di strade...

L'è vêr che no son sentis mulisinis,
che le taule jè nere e carulade
ma di fûr si viôt blancis lis culinis
e le aghe dal suei, dute glaciade....

O ce ben che a sotèt passin lis oris!
l'ustîr soturno un pu' di zès al pronte.
L'unviâr l'è trist, no 'i zove 'l gial piciât...

Un cioc sul fogolâr, cul tireboris
al peste te cialdèrie... un altri al ronte:
cussì si sint le ràdio a bon marciât!

A. BAUZÒN

Avòst

A ogni pome 'o zonti il zucar,
lis panolis 'o ingranìs,
'o impastani verzis, bròcui,
l'ue tes strezzis 'o scurìs.

Umign fruz fantàz e puemis
mandi in mont a seâ fen
sù par trois e jù par cretis
a tociâ squasi il serèn.

	1	S	s. Pieri «ad Vincula»
✠	2	D	s. *Alfòns de Lig.* dot.
	3	L	Invenz. di s. Stiefin **L.P.**
	4	M	s. Domini conf.
	5	M	Madone de Nêf
	6	J	Trasfigurazion di N. S.
	7	V	s. Gaetàn Thiene c.
	8	S	s. Ciriàc m.
✠	9	D	s. *Zuan M. Vianney* c. **U.Q.**
	10	L	s. Laurìnz m.
	11	M	s. Tiburzi m.
	12	M	s. Clare v.
	13	J	s. Ipolit m.
	14	V	s. Eusebi predi (*Vìlie*)
✠	15	S	*Assunzion de Madone*
✠	16	D	*s. Ròc* conf.
	17	L	s. Liberât conf. **L.G.**
	18	M	s. Èline imp. **(Non de Regine)**
	19	M	s. Zuan Eudes c.
	20	J	s. Bernàrt ab.
	21	V	ss. Donât e comp. mm. Patronos di Cividât
	22	S	s. Timòteo e comp. mm.
✠	23	D	*s. Filìp Benizi* c.
	24	L	s. Bortul ap.
	25	M	s. Ludovì re **P.Q.**
	26	M	s. Zeferìn p. m.
	27	J	s. Josèf di Calasanzi c.
	28	V	s. Agustìn vesc. dot.
	29	S	Decol. di s. Zuan Bat.
✠	30	D	*s. Rose di Lime* v.
	31	L	s. Raimònt conf.

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 4.03 e al tramonte a h. 19.38.

Al 21 al jeve a h. 5.17 e al tramonte a h. 19.08.

In chest mès e' son lis tassis di pajà.

La prime ploe d'avòst,
rinfrès'cie il bosc.

Ricete pal pistùm: si impaste pan gratât, farine di formènt, spinaze pestade, ûs, sucar, ue passe, pignui, cedrìns, canele e altris droghis, si dài la forme di gnocs gruès e si met a boli.

Burlàz dopo S. Bartolomio,
racomandinsi a Dio.

Cui c'al svange la vît d'Avòst
al jemple la ciànive di most.

“O sin di chei platâs sot il gigòt„

’L ere za un piezzòn che Adam e Eve jerin stâs parâs fûr dal paradîs terestri par l’afâr buzaròn dal milùz: e cun fadie lôr ’e vivevin lavorànt la tiare di un scûr a di chel âtri. Tal fratìmp ur ere cressût àncie intôr un grumòn di canae: nuje mancul che cutuardis fîs t’ in vevin impastanâs dòngie.

Une dì i doi biadìns, di lontàn inmò, ’e viodin a capitâ des lôr bandis il Signôr. Eve, alore, che ’i tignive nevorone a fâ biele figure e che si vergognave di dute ché fiolanze, ti platà svelte siet fruz sot un gigòt. E subite dopo, no vint coràgio la fémine di fâsi viodi, ’e là a scuindisi àncie jei.

Passade ’ne dade al rivà il Signôr te lòbie di Adàm; ciacarât de ploe e dal bon timp, a colp lui al domandà:

— Tros fîs veso, po’ Adàm?

— Siet ’o ’n vin, o Signôr, e ’o sin intrigâs a mantignîju — disè suspirànt el òmp.

— No tu ’n dâs migo cuissà ce tanc’ ve’. E po’ ben, ’o pensarai jo par lôr....

Lât vie il Signôr, ’e saltà fûr di sburide Eve curiose di savei ce che lui al veve dite:

— Al à dite — ’i rispuindè Adàm — che cun siet fruz podìn vivi cujès, che al pensarà lui sôre....

— Côr, Adàm, corii daûr par l’amôr di Diu! — ’i berle alore Eve — e contii che chei âtris siet ju vevin platâs sot il gigòt....

Al côr Adàm daûr dal Signòr e rivât adore a ciapâlu i conte la ciosse. Ma il Signôr che dut al saveve, i rispuindè duròt:

— E a di chei àtris siet mo’, o pensareis vuâtris bessoi, ve’: podevis fâ di mancul di platâu....

Cussì al reste spiegât parcè che la int nassude disgrassiade ’e zîr di dâ une rasòn ’e so scalogne, disìnt:

— ’O sin di chei platâs sot il gigòt!

RINALDO VIDONI

La cisile sot i cops
à il so nît ance lontàn,
e di cà e di là dal mâr
l’à di vêlu ance il talian.

Setembar

Il soreli al fâs la volte
viars l'autùn, c'al ven di trot;
e tai boscs e tes ciarandis
si misclizze il vert cul ros.

Ma jo us puarti la vendeme,
la gran sagre de stagiòn.
Sù, ciantait, di strezze in strezze:
simpri legris! mai passion!

	1	M	s. Egidi ab.	L.P.
	2	M	s. Stiefin re	
	3	J	s. Eufèmie e comp. mm. Aquil.	
	4	V	s. Rosàlie v.	
	5	S	s. Laurìnz Giust. v. c.	
✠	6	D	*s. Petroni* vesc.	
	7	L	s. Anastasi di Aquil.	
†	8	M	Nativ. di Marie ss.	U.Q.
	9	M	s. Gorgòn m.	
	10	J	s. Nicole di Tol. c.	
	11	V	ss. Proto e Giacìnt mm.	
	12	S	ss. Non di Marie	
✠	13	D	*s. Zuàn Berchmans* c.	
	14	L	Esaltaz. de s. Crôs	
	15	M	VII Dolòrs di Marie ss. Nàssite dal Pr. Er.	L.G.
	16	M	s. Corneli p. m.	*T*
	17	J	Stìmatis di s. Francèsc	
	18	V	s. Josèf di Copertìn c.	*T*
	19	S	s. Zenàr vesc. m.	*T*
✠	20	D	*s. Eustachi* m.	
	21	L	s. Matìo ap.	
	22	M	s. Tomâs di Vilegnove	
	23	M	s. Lin p. m.	P.Q.
	24	J	Madone de Mercede	
	25	V	s. Firmìn vesc. m.	
	26	S	ss. Ciprian e Justine m.	
✠	27	D	*ss. Cosme e Damian* m.	
	28	L	s. Venceslao duche	
	29	M	s. Michél Arcagnul	
	30	M	s. Jeroni dot.	L.P.

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 5.35 e al tramonte a h. 18.49.

Al 21 al jeve a h. 5.55 e al tramonte a h. 18.10.

Sant' Egidi (1) ti dirà
ce colòr che il mês varà.

Famose sagre (8) de Madone de Planele a Nimis: gran concòrs, ligrie e armonie perfete, campanei di crep e trombetis che sfondin lis orelis e... vin di Ramandul.

Se al plûf a san Gorgòn (9)
siet montanis e un montanòn.

Lune setembrine (15)
a siet lunis s' inchine.

Un' aguta

Un'aguta
lizierùta
saltuzzava
jù di un cret:
« Ciolmi, ciolmi! »
mi diseva
« Jo soi frès'cia,
benedèt ».

Jo la ciapi
in ta mes palmis
— Oh, ze buna
che tu ses! —
« Ciolmi, ciolmi
un'altra volta,
uei contáti
i miei segrèz.

Soi nassuda
sot li' stelis
una gnot
di temporàl,
inglazzada
soi colada
s'una zima
di cristàl.

Jari blància
come il zucar,
instelada
fur par fur;
un ricàm
plui biel no ciatis
su la tiara
tu sigùr.

Il soreli
mi bussava
ogni dì
prin di sparí:
deventavi
colór rosa,
ma lassavi
a fá cussì.

'I ài fat mal,
jo ti confessi,
di lassámi
tant bussá,
sarès stat
miôr di resisti
e il soreli
di schivá.

Li' bussadis
dal soreli
jàn sfantàt
il mé candór:
e disfada,
po' umiliada
jo murivi
dal dolór.

Una dì,
propri cussì,
soi sparida
da ché mont;
e traviars
la glas
plombavi
sot i clas
simpri plui in font.

E passànt
par soteranis
scurs e neris
di lassù,
disperada,
spaventada,
jo corevi
simpri jù.

Oh, se 'o fos dis ain pi zovin...

Peraulis di Giovanìn Lurinzón - Mùsiche di Ezio Stabile

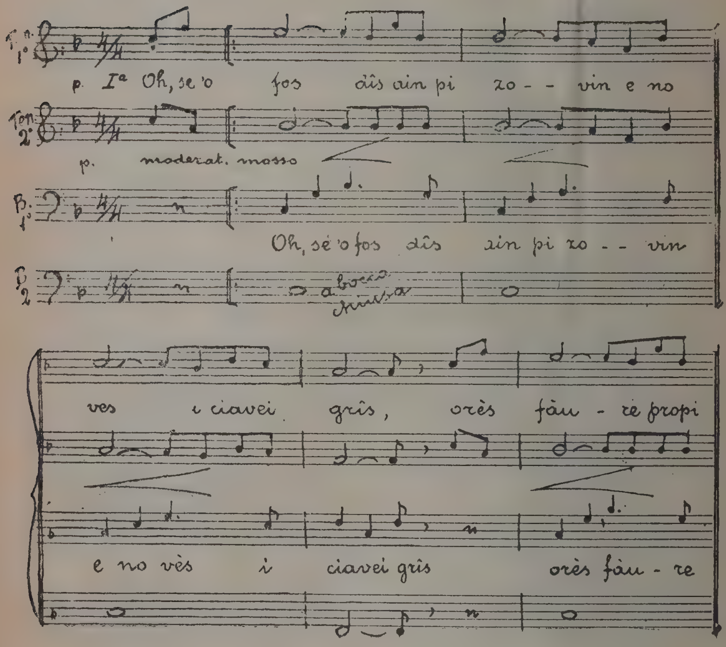
Oh, se 'o fos dîs ain pi zovin
e no vès i ciavei grîs,
orès fáure propi viodi
ai fantàz dal miò paîs.

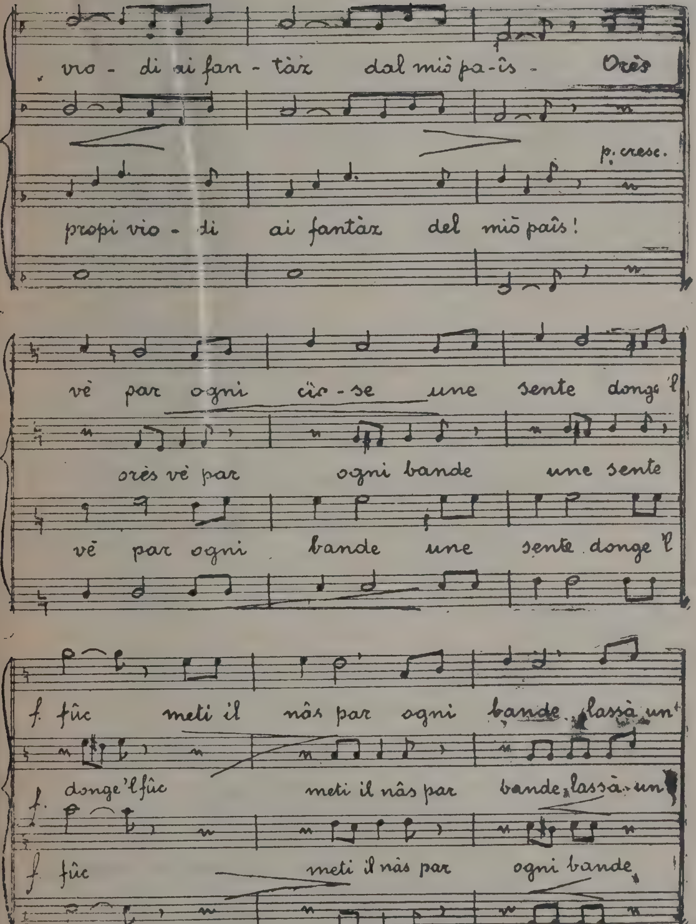
Orès vé par ogni ciase
une sente donge 'l fûc,
meti il nâs par ogni bande,
lassá un segno in ogni lûc.

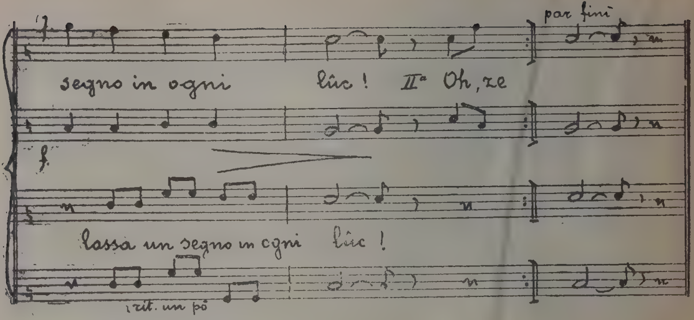
Il Strolic Furlàn
1936 - XIV

OH, SE 'O FOS DIS AIN PI ZOVIN...

Peraulis di Giovanìn Lurinzòn - Mùsiche di Ezio Stabile




vio - di ai fan - tàz dal miò pa-îs - Orès
p. cresc.
propi vio - di ai fantàz del miò païs!
vè par ogni cïr - se une sente donge 'l
orès vè par ogni bande une sente
vè par ogni bande une sente donge 'l
f. fûc meti il nâs par ogni bande lassà un
donge 'l fûc meti il nâs par bande lassà un
f.
f. fûc meti il nâs par ogni bande



Cheste vilote si pò ciantâle àncie cun chestis peraulis:

Oh, ce biel ciantá vilotis
donge 'l fûc tes gnoz d'unviâr ;
bevi vin, mangiá balotis
ben lessadis tal orár.

Ciacará cun qualchi frute
e cui vôi brusái il cûr,
fin che dîs cun ché vosute :
Va, e torne co l'é scûr...

Giovanìn Lurinzón

Finalmenti
una busata
mi 'a salvàt
dal grant tormènt,
soi tornada
biel a viodi
il splendór
dal firmamènt.

E cumò
duta felizza
salti e cianti
ogni momènt,
clami duc'
chei che ju branchi
par contági
il mé contènt.

A dí il ver
duc' quanc'
mi scoltin
e mi sintin
vulintier;
qualchidùn
podarà dími,
che il mé fá
sei trop lizier.

Nuja afàt!
Soi 'na regina
contentina
fur di mut:
il mé cuarp
plen di belezzis
l'è un miracul
di salùt ».

— Gràziis, gràziis,
birichina,
salta e cianta
simpri avànt.
Duc' ti bramin,
ti fan fiesta
quant che sintin
il to ciant.

Cianta, cianta,
limpiduta,
tu mi às propri
ristoràt;
gràzis, gràzis,
benedeta,
torni a ciasa
consolàt. —

Gurizza.

DOLFO CARRARA

Il morôs c'o vevi prime
lu ài lassât al pezzotâr;
jo sarai di chel biel moro
che al combàt di là dal mâr.

In stivai, ciamese nere,
il gno ben l'ere tant biel
ch'i ris'ciavi su la plazze
di ciapâlu a brazzecuèl.

Il pùar invelegnât

Chel puar Vico! Senze ciase,
senze un'ànime di cûr
che lu lavi, che lu ponti,
l'è costrèt a vîvi fûr,
Pai tiezòns o pa lis stalis,
e a cirì la caritât,
e fermàsì pa lis stradis
ogni tant a tirà il flât!
Quant c'al ere fuart e zovin
no i pesave lavorà;
ma cumò, malât e vecio,
l'è costrèt a suspirà.
Une dì, tal miez de plaze,
a l'incontre il so paròn,
che lu ferme e po' s'informe
de so triste condizion.
— No mi viôt? Malât e vecio,
senze fuarzis e miez vuarp;
e, cun chel c'a mi ven dongie,
a si stente a là dal cuarp. —
— Po ben, Vico, fâs coragio,
no vuei vióditi a stentà;
sul misdì, te la me ciase,
tu sarâs simpri a gustà. —
— Jehi! Sior cont, disjal sul sèrio!
— A gustà simpri cun me.
Tu sês stât un brâf colono,
a l'è quasi un gno dové. —
Tal domàn, in pont des undis,
cun t'un vecio veladòn,
cu lis scarpis frusignadis,
eco Vico sul portòn.
Lu ricèf cun muse brute
un cian grant come un vidiel,
e un biel zovin in marsine,
dopo vei salvât la piel,
lu bruntule pa la presse
d'entrà in ciase par gustà,
e pel mut di presentàsi
prin da l'ore, par scrocà.
— Maledete la premure! —

Otubar

Il soreli al s'ciampe vie,
e par dâi l'ultin salût
ogni fieste si fâs sagre
cu' l'armòniche e il vin gnûf...

Jé scurtade la ciavezze
dal bon timp àncie ai scuelârs:
jo ju torni a parâ a scuele
plui contènz e plui gajàrz.

	1	J	s. Remìgio vesc. c.	
	2	V	ss. Agnui Custodis	
	3	S	s. Tarèsie dal B. Gesû v.	
✠	4	D	*s. Francèsc d'Assisi* c.	
	5	L	s. Placit m.	
	6	M	s. Brunòn ab.	
	7	M	Rosari di Marie ss.	**U.Q.**
	8	J	s. Brìgide vèdue	
	9	V	s. Dionîs m.	
	10	S	s. Francèsc Bòrgie c.	
✠	11	D	*Maternitât di M. V.*	
	12	L	s. Massimilian vesc. *Scuv. da l'Amèr. (1494)*	
	13	M	s. Eduart re	
	14	M	s. Calìst p. m.	
	15	J	s. Tarèsie v.	**L.G.**
	16	V	s. Gial ab.	
	17	S	s. Margarite Alac. v.	
✠	18	D	*s. Luche evang.*	
	19	L	s. Pieri d'Alcàntare c.	
	20	M	s. Zuan Canzi c.	
	21	M	s. Ursule e co. mm.	
	22	J	s. Ermes m.	
	23	V	s. Severìn vesc. c.	**P.Q.**
	24	S	s. Rafael Arcagnul	
✠	25	D	*Regalitât di N.S.G.C.*	
	26	L	s. Sabine m.	
	27	M	s. Fiosenz m.	
	28	M	ss. Simòn e Giuda app. **Màrcie su Rome**	
	29	G	s. Narcîs vesc.	
	30	V	s. Germàn v. c.	**L.P.**
	31	S	s. Volfànc ab. (*Vìlie*)	

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 6.07 e al tramonte a h. 17.51.

Al 21 al jeve a h. 6.33 e al tramonte a h. 17.15.

In chest mês e' son di paià lis tassis.

Coràgio ciazzadòrs
e oseladòrs,
'o sin te setemane
dai furòrs:
par altri se an ciapais
in abondanze
visaisi che ance il Strolic
l'à la panze.

Zorùt

Il popul al è dut unît intòr al Fascismo parcè che al sa che dome il Fascismo al è dirèt viars une gran mete: il ben e la potenze de Nazion.

Mussolini

San Simon (28) si tire su
la cialze e il scufòn.

al dîs Vico, un pôc petât.
— Oh ce tante miôr figure,
Se mi fôs alc intardât!
Tal domàn, un'ore dopo,
tal lavà la massarie,
l'entre Vico te cusine
saludànt cun cortesie.
A l'è il cogo chiste volte
che lu fronte come un mat:
— Vô ciolês i vuestris comuz,
e jo chì di vuardie al giat,
e parà lontàn lis mos'cis,
e tignì la robe in cialt.
Mertaressis 'ne pidade
e insegnàus a fà un biel salt! —
Tal dì dopo a l'entre in ciase
co sunave just misdì,
e, cun ciere plui sicure
al salude e al dà il bondì.
A si fâs tempieste sece:
— Sì la fè, che tu âs morbìn!
Sarès ore di finìle
di tirànus pal martin.
Stupidàt, senze creanze,
vignì propri sul misdì,
cumò 'o vin di meti in taule:
fàti in bande, vie di lì!
Vico alore al piart li stafis
e, viodinsi ciolt in zîr,
al si giave la barete
e voltât al camarîr:
— Disii al cont che lu ringrazi,
che mai plui mi farai viodi,
e se lui al vul vè puars,
disii pûr, che s'ai proviodi!

BASSARÛL

Riverote, avòst 935.

La gnot dai sanz

Il zoc al art sul fogolâr. Intôr
i fruz 'e stan sentâz
cui comodòns pontâz sore i zenoi
e la barbute in man:
cu la flame tai vói,
cu l'aghe in bòcie 'e spietin la bociade
de polente cuinzade.
La mame si sfadie
a messedâle te cialdèrie plene
tacade pe ciadene
che ti sglinghigne sot de nape al fum.
Po' la famee cujete
'e cene intôr de taule, al clâr de lum
che pendole dai trâs.
E dopo 'e dîs la mame: Sù da brâs
preìn lis devozions pai nestris muarz,
che Diu ur dei la pâs;
usgnòt savês che van in prucission,
e ur farìn ciatâ l'aghe tai cialdîrs.
Sintît ce c'al busine,
ce c'al svinte di fûr. Jè la slavine
che distude i lusôrs.
E al si piêrt il sflandôr tal cimiteri;
si dissipin i flôrs
puartâs là sù pes crôs.
Il cîl al ven plui neri
'e sglingin lis ciampanis
che parin i lamèns di tantis vôs;
e a chês dal tôr lì donge
cun plui padìn rispuindin chês lontanis.

PIERI MATION

Tresesin, 1. *novembar* 1935.

scorpio sagittarius capricornus

L'è cà autùn ciariát di pomis:
ma la blave sul s'cialár,
e ches fueis che si rondolin
'a nus disin: l'è cà unviár.

Fabio Galiùs

Novembar

Jé úne gran malincunie
marciâ incuintri dal unviar;
ma jo us clami, daspò cene,
duc' atòr dal fogolâr,

e us prepari, al clâr de flame,
lis cistinis e il vin blanc...
e che sofli pur la buere,
jù pe nape businànt.

✠	1	D	*Duc' i Sanz*	
	2	L	Commemor. dai Defòns	
	3	M	s. Just m.	
	4	M	s. Carlo Borom. v. c. **Fieste de Vitòrie**	
	5	J	s. Zacarie prof.	
	6	V	s. Lenàrt conf.	U.Q.
	7	S	s. Prosdocim vesc.	
✠	8	D	*ss. Quatri Coronâs*	
	9	L	s. Oreste m.	
	10	M	s. Andrèe Avelìn c.	
	11	M	s. Martìn v. c. **Natalizi dal Re**	
	12	J	s. Martìn pape	
	13	V	s. Dìdaco conf.	
	14	S	s. Josafàt vesc. m.	L.G.
✠	15	D	*s. Alberto M.* dot.	
	16	L	Dedicazion des glèsiis de Arcidioc. di Udin	
	17	M	s. Gregori vesc.	
	18	M	Dedic. Basil. di s. Pieri	
	19	J	s. Lisebete di Ung. ved.	
	20	V	s. Simplizi vesc. c.	
	21	S	La Madone de Salût	
✠	22	D	*s. Cecìlie* v. m.	P.Q.
	23	L	s. Clemènt p. m.	
	24	M	s. Grisògono di Aquil.	
	25	M	s. Catarine v. m.	
	26	J	s. Pieri Aless. m.	
	27	V	s. Valerian vesc. di Aq.	
	28	S	s. Gregori III pape	L.P.
✠	29	D	*s. Saturnìn* m. *(I dom. di Avènt)*	
	30	L	s. Andrèe ap.	

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 6.49 e al tramonte a h. 16.58.
Al 21 al jeve a h. 7.16 e al tramonte a h. 16.35.

I Sanz lu scomenzin
e sant'Andree lu finìs.

Pâs e onòr a chei valorês che cul lor sanc nus àn dade la gran Vitòrie!

L'istadele di S. Martìn (11), dopo tre dîs a pò vè fin.

Sante Catarine (25) a mene il frêt cu la caretine.

Se la setemane d'Avènt a è criure - a lunç 'e dure.

Vissi di nature, fin 'e sepulture

'Ne biade fèmine si lamentave simpri, lant a confessâsi dal plevàn, che l'omp al beveve masse e che la bateve senze remission quant c'al ere ciòc.

— Saveiso ce — le conseà il preidi 'ne dì — provait a fâi ciatâ un cristùt te tazze dulà c'al beif, e cuissà che nol veibi di corèzisi, 'ne buine volte....

Rivade a ciase la fèmine 'e meté subite in vore la racomandassion dal plevàn; e l'omp, apene tornât dòngie, brincade la tazze e viodìnt dapît chel Crist al restà un momènt sconsiertât, ma iluminansi squasi:

— O Signorùt, che no ti lassi neá, jo... — al disé — e t'e svuedà issofàt.

'E tornà disperade la comari là dal plevàn: e chest, pensànt che un rimiedi dal dut contrari al podeve vei, forsit, l'efiet desiderât 'i ordenà, alore, di tacâ invessit, tal cûl de tazze, un diaulìn.

Dit e fat; e l'omp dut maraveât, viodìnt la fèmine deventade a colp tant mugnestre fin a preparâi di bêvi quant c'al tornave a ciase, al ciapà sù l'imprèst. Ma smiciànt dapît chel diaulìn che lu cialave di stros:

— A ti mo', no ti lassi nàncie un got, ve! — 'i berlà e jù al ti scolà la tazze t'un flât.

Artigne.

RINALDO VIDONI

Buburìciu

Pieri Buburìciu al è un oseladôr passionât, che par ciapâ ucei e par tindi al devente mat adiriture. Dut l'an nol à tal ciâf che ucei e tesis e reclàms.

Se al viôt un bon ucèl in s'ciaipie, par vélu al fâs l'amôr cun lui fin che al pò.

Al è tant fanatic pai ucei che quant che al viôt lùjars o frangei c'a passin lontàns da so tese al cor cui vergòns in man fin là c'a si poin. Quant c'al ere frut so pari, stuf di viódilu a cori come un màt cui vergòns daûr i ucei, a i à molât une roncee t'un pît, c'a i è entrade te ciar dal talòn. Pieri al coreve istès par ciapâ i lùjars!

Duc' cognossin la so passion e duc' i dan daûr e a i fasin dispiez d'ogni sorte. Ancie i fruz di scuele lu cognossin e se a ur si domande c'a contin alc di Buburìciu, saltin sù contènz e

a comencin un a dispièt di chel altri a contànt di ogni colôr.

Un frut al à contât che une volte un om al à molât cuintre i ucei di Buburiciu i siei cians che a i àn copât duc' i lùjars... te s'ciàipie.

Buburìciu si è butât par tiere disperât e al vaive come un frut.

L'à tant a cûr i ucei, che parcé che un frut al à pojât i siei lùjars in s'ciaipe su l'arbe, al à vosât disìnt che in ché maniere i ucei s' injerbin!

E un'altre volte c'al ere a tindi cence permès, al si è butât ta l'aghe di spavènt cui ucei, che dopo al à dovût sujâiu cul fassolèt e cul so flât.

Altris stòriis di Buburìciu us es contarai chest an cu ven.

Osôf, dal 1935-XIII.

TONI FALESCHIN

Storiutis di Spilimbèrc

Dal '66, pôs dîs prima che il Friûl al fós liberât, un ciapitani austriaco, rivât a ciavàl in plazza dal Domo a i à domandât par todèsc a un ciapelàn, fér dòngia il ciantón dal Teatro cun quatri contadìns, la strada par lá in Tilimènt; il predi, fasìnt l' indian par dispièt, al à vuardât incocalît il ciapitani, senza vierzi bòcia; e il ciapitani a i à ripetût la domanda par latìn; e il predi a i à subit rispindût: *miserere mei Deus!*

Meraveât, l'ufiziâl al à ripetût la domanda, crodìnt che il predi al vès capît mâl; e il predi pront a rispindi: *secundum magnam misericordiam tuam!*

Inrabiât sul sèrio il ciapitani al à tornât a ripeti la domanda simpri par latìn e cun prepotenza; e il predi pront: *secundum multitudinem miserationum tuarum!*

Pierduda la pazienza il ciapitani al à voltât il ciavàl e al è lât via di corsa.

E il predi contènt come una pasca, a i à dit ai siei quatri amîs: Veso sintût? ogni pôc c'al zeva indevànt i rivavi fin al *gloria!*

TORQUATO LINZI

Il nestri prossim

Dreute no si varès podût mètilu tal mac dai puarèz plens di misèrie. Nò, parcè che lui 'i tignive une vorone di plui al vistît che no al bultrìc, e là che no 'i davin un pagnùt o une palanche, subit al domandave vulintîr ce c'al fos stât di podê meti intôr. Ma ance la panze 'e reclamave il so davê, e eco mo che plui di une volte, par vie dal so vistî fûr di ordenanze, 'i vevin faz un grum di dispièz e lu vevin fat cori vie a giambis senze podê vê un crût par fâ tasê la fan. E cheste che si conte 'i tocià proprit une domènie a binore, biel che, dopo jevât, al si meteve a fâ i conz par ché dì, e lì c'al sarès lât a torzeon.

Entrât in t'un curtîl, un trop di frutazzàs 'i vevin uzzât il cian, e lui fasìnt lunaris e disperât al si jere inviât de bande di S. Pieri cun dute la speranze di no fâ ance là un gustà compain de gulission. Ma tal paîs la int 'e jere dute a Messe, e lui, da bon cristian, al pensà di lâ a ciapâle.

E po al sarà ce che Dio orà — al veve dit.

« Sì, ciars fedei, l'amôr dal prossim l'è une des colonis un dai pernos de nestre sante religion. 'E sin duc' fradis in chest mont. Il pùar e il siôr une biele dì 'a si daràn la man, e duc' varìn di ce pàssisi e di ce beverâsi. Duc' un vistît par taponâsi e duc' sarìn a sotèt. 'O sin duc' fradis, miei ciars, e guai se il siôr no 'i slungiarà pietôs la man al pùar. Al varà i ciastîcs dal Signôr. Cussì l'è stât scrit e cussì 'e comande la nestre sante religion ».

E cà il plevàn al veve finide la prèdicie. Subìt al tacà il Credo in ciant e mùsiche e cussì 'e lè la messe fin insòmp. I fedei 'e jerin entusiasc' de prèdicie e dal prediciadôr, dai cantôrs e àncie dal organìst che 'i petave dentri mans e pîs. A Dreute però la fan 'i spasizzave pai budiei che jere une disperassion; ma lui, plen di speranze, al tignive dûr.

— Compermesso... Isal permitût?...

— 'O ven. — E Melànie jere vignude come simpri su la puarte de cusine cul pagnùt in man, ma, smirànt il forèst, 'e jere veramentri restade sul inforsit se dâlu o se no dâlu.

— Veramentri... pre Domeni al è lât vie e fin misdì nol torne.

Dicembar

È la buere che masane
gnot e dì nulate e frêt,
pal sigûr no nus sparagne
di butâsi prest in nêf...

Qualchi stele che cimie,
un biel zoc sul ciavedâl,
dentri i cûrs une speranze:
jé la sere di Nadâl.

g.

	1	M	s. Marian m.	
	2	M	s. Cromazi di Aquil.	
	3	J	s. Francesc Saveri c.	
	4	V	s. Bàrbare v. m. *(Fieste de Artil., Gènio e Marine)*	
	5	S	s. Sabe ab.	U.Q.
✠	6	D	s. *Nicolò* vesc. c.	
	7	L	san Ambrôs vesc. dot.	
✠	8	M	*L'Imacolade Concezion*	
	9	M	s. Siro vesc.	
	10	J	La Madone di Lorêt *(Patrone dai aviatôrs)*	
	11	V	s. Damâs pape	
	12	S	s. Massenzi m.	
✠	13	D	s. *Lùssie* v. m.	
	14	L	s. Spiridion vesc.	L.G
	15	M	s. Massimìn c.	
	16	M	s. Albìn v. m.	*T.*
	17	J	s. Lazar risussitât	
	18	V	s. Grazian vesc.	*T.*
	19	S	s. Urban V pape	*T.*
✠	20	D	s. Teòfilo m.	
	21	L	s. Tomâs ap	P.Q.
	22	M	s. Demètrio m.	
	23	M	s. Vitòrie v. m.	
✠	24	J	s. Ermìnie v. (*Vìlie*) Fieste de mame	
✠	25	V	*Nadâl*	
†	26	S	s. Stiefin prin mart.	
✠	27	D	s. *Zuan* ap.	
	28	L	I sans Nozènz	L.P.
	29	M	s. Tomâs vesc.	
	30	J	s. Anastàsie Aquil.	
	31	V	s. Silviestri pape	

Il I dal mês il soreli al jeve a h. 7.29 e al tramonte a h. 16.29.

Al 21 al jeve a h. 7.43 e al tramonte a h. 16.30.

In chest mês e' son di pajà lis tassis.

Il prin lunis di chest mês (2) a Gurizze marciât grant di S. Andrèe cun divertimènz di ogni fate e straordinari concòrs di popul.

A san Nicolò (6) - il frêt al dîs: soi cà cumò.

Vert di Nadâl, blanc di Pasche - blanc di Nadâl, vert di Pasche.

A madìns (24) sul colm di [lune, l'an daûr furtune.

I sîs ultins dîs da l'an e i sîs prins - indiohin lis mesais.

— 'O varès volût ciacarâ...

— Cul plevàn?

— Cun miò fradi, siorute. Cun miò fradi Meni.

— Cun so fradi? O Dio, c'al mi scusi, alore.

Melanie 'e jere deventade rosse come une bore di fûc pal sbàlio che veve fat; e dut pal so viziàt di tignî simpri in sachete il pan par fâ la caritât a duc' i puarèz che passavin pe canòniche.

— So fradi!? Po che si còmudi, che si còmudi, alore.

— Ma se nol è a ciase... 'o tornarai.

— Benòn! Nance par ideis! Vorrèsial fâmint sintî un sac e miez? C'al vegni, c'al vegni... Jo po' veramentri no varès mai pensât che il plevàn al vès un fradi... C'al si còmudi... e c'al mi conti... E ce che mi displâs! — e jù un sac di complimèns.

Ciò, il plevàn nol jere in ciase, Melànie 'e veve un cûr d'aur e podis mai crodi, par un fradi dal plevàn je si ere butade in quatri. E Dreute, prime dome par zerciâ, dopo parcé che i jere vignût l'apetìt, dopo parcé che al varès dovût fâ un viaz a pît, al si jere imbeverât e imboconât come un ôc, e al veve ancimò un pachetùt che al pesuzzave, plen di fetis di presùt e di socòl che Melànie i veve dât par complimènt tal lassâ la canòniche.

— Al devi proprit lâ vie senze spietâ il plevàn?!

— 'O devi, benedete, 'o devi...

Il plevàn l'è neri, ma al à mangiade la fuee e al è quasi rassegnât.

Melànie 'e vai di bile e come il pedoli 'e cîr di portâ fûr resòns.

— E al mi à dit che al ere stât a sintî la so prèdicie.

— 'O sês une ciuzze e baste.

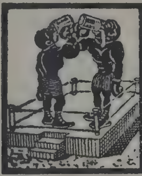
— Une ciuzze?! al tornarà ben a passâ par cà... Che 'l folc mi trai, lu... lu...

— Lu... lu... nuje, veso capît? Tignîsi dome amèns che sin duc' fradis, va ben, ma che mé mari, requiem, no mi à fat che me.

Udin, 5 *di otubar* 1935-XIII.

Costantìn Smaniòt

Furlàns,
beveit la Bire Furlane
di MORÈT



BIRRA
MORETTI
UDINE

SAGRIS DI DUT IL FRIUL

(Cun fieste di bal: b; tòmbule: t; mùsichis: m; garis sportivis: s; divertimènz: d.

ZENÀR

1. *Circoncision dal Signôr* — *Merêt di Tombe*: perdòn des Quarantoris — *Internèp* (Bordàn) — Morùz: sagre di S. Margarite.
6. *Pifanìe* (Pasche Tafànie) — *Cividât*: Messe dal Spadòn — Dole (Idrie): la dom. dopo — *Tarcìnt*: sagre dal pignarûl (d. b.).
12. *II domènie* — *Solimbèrc* (Sequals): SS. Non di Gesù (d.).
17. *Sant'Antoni Abât* — Pocenìe — Gnespolêt (Lestizze) — *Colorêt di Montalbàn* (la dom. dopo): sagre di S. Antoni cun procession — *Sedàn* — *Tramònz di Miez* (la dom. dopo) — Schitose (Tramonz di Sot) — Barbean (Spilimbèrc) — Gradis'ce (Spilimbèrc) — Sele di Ciaurêt — Bordàn — Miezemònt (Pulcinìc) — Clènie (S. Pieri dal Nadisòn) — Basandiele (Vivàr).
19. *S. Lisebete* — Romàns dal Lusìnz.
20. *S. Bastian* — *Dignàn* — Riulât — Rizzûl.
21. *S. Agnés* — Rorai Pizzul (la dom. dopo) — Joannis — Trep di Paluce.

25. *Conversion di S. Pàuli* — *Pasian di Pordenòn* (b. d.) — Tesis (Vivàr) — Scluse — Braulìns (Trasaghis) — *Mertean.*

FEVRÀR

2 .*La Madone de cereole* — Cividât: te glèsie da l'Ospedâl — Prossenic (Taipane) — Mont Urabis.
3. *S. Blâs* — *Lestizze* — *Sudri* — Aprât (Tarcìnt) — *Maseris* — *Merlane* (Trivignàn) (d.) — Cividât: a S. Blâs — Raspàn (Ciassà) — *Lauzzane* — Avian — Tiarz di Aquilee — Scodevace — Alturis.
9. *S. Polònie* — Ciassà (la dom. dopo) — Liuzzûl.
13. *S. Fos'ce* — Frisànc.
14. *S. Valantìn* — Conoglàn (Ciassà): la dom. dopo — *Somplât* (Ciavàz di Ciargne) — *Scluse* — *Farle* (Majan) — *Manzan*: la dom. dopo — *Zupite* (Reane) — Segnà (Tarcìnt). sagre a S. Valantìn — Fraforean — Resiute — *Artigne* (d.) — Domanìns — Basilian — *Vissandòn* — Grimà — Malnîs (Montereal Celine) — *Zòpule* — Clausièt — Ciât (Medùn) — Baracêt (Cosean) — Cividât: Sagre in borc di S. Dumini — Ciamplùnc.
23. *Ultime domènie di Carnavàl* — Mascarade di Remanzâs.
25. *S. Matie* — Slape Zorzi.
26. *Ultin di Carnavàl* — Mascarade di Orsàrie.

Reale Educandato Femminile "Uccellis" - Udine

Via Giovanni da Udine N. 20 - Telefono 8-53

Istituto pubblico governativo per fanciulle interne ed esterne

Premiato con medaglie d'oro alle esposizioni didattiche di Firenze e Cividale

STUDI: Istituto Magistrale Superiore — Istituto Magistrale Inferiore — Corso Familiare e di Perfezionamento Culturale Scuola Elementare

Nel Collegio si impartisce l'insegnamento della Religione Cattolica, della lingua tedesca, francese, inglese e dei lavori donneschi

A richiesta delle famiglie si danno lezioni di Piano e Violino

Il Collegio possiede una Biblioteca ricca di 3000 volumi Ogni comodità moderna: termosifoni — bagni — Campo di giuochi — Tennis.

RETTA ANNUA L. 2500

Si ricevone in tutte le epoche dell'anno alunne INTERNE ed ESTERNE

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio

MARZ

1. *Prime domènie di Crèsime* — Morùz.
15. *III dom. di Crèsime* — *Premariâs*: S. Filumene.
19. *S. Joséf* — *Avian* — *Montegnà* (Ciassà): la dom. dopo — *Flaibàn* — *Manzàn* — *Percût* (Pavie) — Campeis (Pinzàn) *Roncis di Latisane* — Camigne — Pradielis — Taipane — Porcie — Caprive.
25. *SS. Nunziade* — *Romàns dal Lusìnz* — Vilefrede di Segnà (Tarcìnt): la dom. dopo.
29. *Dom. di Passion* — *Gradis'ce di Sedean*: perdon dal folc.

AVRÎL

3. *VII Dolòrs di M. V.* *S. Zorz di Nojâr*: fieste religiose.
10. *Vinars Sant* — *Erto Càs*: procession famose che riprodûs la Passion dal Signòr — Processions si fasin in quasi dutis lis parochis, di sere, cun inluminazion.
12. *Pasche* — *Migèe*: sagre sul Cuel — Rodean Alt (Rivis d'Arcian): Madone di Lourdes.
13. *II Fieste di Pasche* — *Pavie*: Perdòn des 40 oris — *Pùlfar*: fieste te grote di S. Zuan d'Antri; la sere b. a Biacis — *Medeuzze* (S. Zuan dal Ñadisòn) (b.) — *Cormòns*: sagre sul cuel di S. Quirìn — *Udin* (Prât di S. Catarine) (b. d.) — *S. Marie la Lunge* — *Fane*: Madone di Strade — *Rualis* (ance domàn) — Ciamplùnc: sagre a S. Lenàrt — Valnoncèl.
14. *III fieste di Pasche* — *S. Quirìn* (Cormòns) — *Puzzui*: perdòn des 40 oris (procession e m.).
15. *Comemorazion dal Càrmini* — *Ribis* (Reane) — Bicinîns di Sot — *S. Lenàrt* — Idrie.
19. *Otave di Pasche* — *Internèp* (Bordan) — *Cumierz* (Majan): divertimènz di ogni fate — Pradamàn: fieste de SS. Nunziade — *S. Martìn di Quische* (b) — *Ciamplùnc* — Il Ciapitul di Cividat al va a Madone di Mont — Gradis'ce dal Lusìnz — Tapojan — Claut.
23. *S. Zorz* — S. Zorz di Chions, la dom. dopo — Preon (Enemònz): S. Zorz — *S. Zorz de Richinvelde* — *Brazzàn* (Cormòns): la dom. dopo la fieste di S. Zorz — Cal di Cianàl: S. Zorz (la dom. dopo) — *Udin*: in borc di Grizzàn (la dom. dopo).
25. *S. Marc* — Cucane (Bicinìns) — Stevenà (Ciànive di Sacîl): la dom. dopo — *Trep Grant*: sagre dai sparcs (b.) — — *Raspàn* (Ciassà) — *Clauian* (Trivignàn): la dom. dopo — *Basilian* — *Rubignàns* (Cividât) — Brazzàn (la dom.

Trattoria Albergo "EUROPA"
Via Nazario Sauro - GORIZIA - prop. Sig. PRINI
NUOVO ALBERGO MODERNO
Prezzi modici - Sconto ai Sigg. Viaggiatori
Camere da lire 6 in poi

MAÎ

dopo) — Scodevace (la dom. dopo b. t. d.) — Mortisìns (Pertèulis).

26. *II dom. dopo Pasche — Moimàns* (b. d.) — Strassolt — Martignà — Roncis dai Legionaris: sagre de glèsie — *Savorgnan de Tôr*: sagre des jarbuzzis.
1. *S.S. Filìp e Jacum* — Tramons di Sore (la dom. dopo).
3. *Invenzion de S. Cros — I domènie dal mês — S. Crôs di Aidussine* — Vilès — *Rivis* (Sedean): S. Gortàrt — *Internèp* — Basèlie (Spilimbèrc) — *Riverote* (Teor): perdon de S. Crôs — *Ontagnàn* (b. d.) — Batae de Bainsizze — Vinai (Lauc) — *Romàns dal Lusìnz*: bal dai pastôrs o sagre di mai — Vilegnove (S. Zuan dal Nadisòn) — *Resie* (p. b.) — Gian (Cividât).
5. *S. Florian — Marian* (la dom. dopo) — Cercivìnt: S. Gotàrt.
8. *Aparizion di S. Michèl — Cimolais* (la dom. dopo).
10. *II domènie — Bagnàrie* (b.) — *Liesse* (Grimà) — Joannis (b.) — *Visinàl* (b.) — Ciamplùnc.
15. *S. Urbàn* — Precinìns.
17. *III domènie* — S. Salvadòr (Majan).
21. *La Sense — Lighe* (Cianal dal Lusìnz): al Santuari di Marie Zell — *Quische — Zui di Ciargne*: fieste des Crôs sul cuel di S. Pieri — Cividât: i parochians di Borc di Puint e' van a Madone di Mont — *Mùscui* (la dom. dopo).
24. *IV domènie — S. Nicolò* (Ruede).
31. *Pentecostis — S. Canzian* Ciavàz di Ciargne: sagre de Madone — Gonàrs — Risàn — Planine — *Liesse* (Grimà) — Mainuzze (Fare) — *Pùlfar*: sagre a S. Spirit — *Vile Visentine* (Ruede) — *Lauc* (fieste 3 dîs): perdòn des Quarantoris — Gradis'ciute (Ranzian): ance tal domàn — S. Martìn di Mosse (b.) — *Postùmie*: fieste tes grotis — Iasìc (Brazzàn).

JUIN

1. *II fieste di Pentecostis* — Pradizzûl (Cervignàn).
4. *S. Francèsc Caràcciolo — S. Quirìn* (Des'cle — Salone dal Lusìnz).
6. *B. Beltràm — A Udin,* fieste in domo.
7. *S.S. Trinitât* — Risàn: fieste religiose te glesiute de SS. Trinitât — Magnàn: SS. Trinitât — Tarnove dal Lusìnz.
10. *S. Jodòc* — Montenere (Idrie): sagre di S. Jodòc.

VIA ROMA, 2
ANGOLO VIA CARDUCCI
GORIZIA
Emporio
CHINCAGLIERIE, GIOCATTOLI, ARTE SACRA ECC.
GIUSEPPE COLOTTI

Berèz e **scufutis** par granc' e par pizzui a presiz roz: là di **COMIS**, *insòmp Marciâtvieri.*

11. *Corpus Domini* — *S. Crôs di Aidussine* — S. Tomâs (S. Crôs di Aidùssine): la dom. dopo — Montaviarte (Taipane).
13. *S. Antoni di Pàdue* — Bordàn — Migèe: la dom. dopo (b.) — Frisànc — *Manzàn*: la dom. dopo — *Palazzûl* — *Porcie*: la dom. dopo — *Zuviel* (Ravasclêt) — Sapade — Vilesantine — Planine — *Tarnove* — *Medùn* — Tresesin: la dom. dopo — *Clausièt* — Lazìz (Pulfar) — *Cis'celgnûf* — Magnàn — *Glemòne*: S. Antoni (fûcs la vìlie) — *Davai* (Lauc) — Raussêt (S. Zorz de Richinvelde) — Scluse — Zui di Ciargne — *Tramònz di Miez* (la dom. dopo) — Bílie (la dom. dopo) — Biliane (la dom. dopo) — Ciaurêt (b. d.) — Savorgnàn de Tôr — *Udin*: procession di S. Antoni al Càrmini (la domènie dopo).
15. *S. Vît* — *Paulâr.*
21. *III domènie* — *S. Luìs* — Arbe (la dom. dopo) — *Trave* (Lauc): la dom. dopo — Ruede (Pulfar) — Arbe: la dom. dopo — *Udin*: procession di S. Luîs a S. Quirìn.
22. *S. Acàzi* — A *Idrie* grande fieste di S. Acàzi patrono des Minieris (b. a «Zemlje»).
24. *S. Zuan Batiste* — *Ciasarse* (*a S. Zuan di Ciasarse*): la dom. dopo — *Ciassà*: la dom. dopo — *Pulcinìc*: la dom. dopo — *Pulfar*: fieste te grote di S. Zuan d'Antri — Remanzâs — S. Zuan dal Templi (Sacîl) — S. Zuan dal Nadisòn — Terzîmònt (Savogne) — *Vivàr.*
28. *IV domènie* — *Tarpêz* (S. Pieri dal Nadisòn): sagre des ciariesis.
29. *S.S. Pieri e Pauli* — *Ampiez* — *Cordovât* (b. d.) — Majan — *Badie di Rosazzis* (Manzàn) — Alnì (Morùz) — *Giavòns* (Rivis d'Arciàn): sagre dai giambars — *Tarcìnt* — *Valvasòn* (b. s. d.): la dom. prime o dopo de fieste secònt che jè fissade di an in an — *Visc* (b) — Bicinìns — *Vilegnove* (Fare dal Lusìnz) — *Dobràulis* (S. Crôs di Aidùssine) — *Dolegne* — Ràune dal Cis'cèl (Cernizze Gurizzane (b) — Ruvigne — Pocenie (b) — *Travês* (b) — *Chièvulis* (Tramònz di Sore) — *Gargàr*: sagre dai strùcui e dal gnûf persùt — *S. Pieri dal Nadisòn* (b) — Scluse — Zui di Ciargne — Dolegnàn (b) — *Ciamplùnc* — *Cordenòns* (t. d.) — Gabrovizze — Locovizze di Cianàl — Malisane — Planine — Verzegnis — Osseche Vituje (la dom. dopo) — Clauzièt — Romàns di Vâr: sagre dai giambars.

Bar Cotterli

La Ciapelarie COMIS no jè plui dongie il Dorta, dulà che jè stade provisoriamentri, ma *insòmp Marciâtvieri*, tal puest lì che jè stade tanc' e tanc' ains.

LUI

2. *Visit. di M. V.* — *Liussûl.*
4 . *Uldarì* — S. Durì (Sacîl).
5. *I domènie* — Topolò (Grimà) — *Grau*: prucission pe lagune a Barbane — *Muzzane* — *Ruede* — Tresesin: fieste di S. Luîs — *Cussignà* (Udin) (b) — Salt — *Osôf*: S. Colombe — Fratine — *Ciopris*: sagre dai èmui (b) — *Clauziêt*: II Perdòn — Cividât (t. b.) — Marignane (Sest al Règhine) — Entesàn (Colorêt di M. A.): sagre dai òmbui — *Maròn* (Brugnere) (b., casotos, d. àncie tal domàn) — *S. Zorz de Richinvelde*: sagre de Richinvelde — S. Durì (Sacîl) — Romàns dal Lusìnz (b. t.) — Vilès (Romàns dal Lusìnz) — *Spesse* (Caprive) (d.) — Maròn (Brugnere) — Flambrùz (Rivignàn) — Fratine — Pravisdòmini.
12. *II domènie* — *S. Ermàcore* — *Udin*: fieste dai Patronos in Domo — *Chions* — *Precinìns*: la dom. dopo — Pùlfar: sagre a S. Spirit — Des'cle (Salone dal Lusìnz): la dom. dopo — *Scrile* (S. Crôs di Aidùssine): sagre di S. Margarite, la dom. dopo — *Savogne* (b.) — *Roverêt di Vâr*: sagre dai èmui — *Sappade* — *Buje* (b. s. m. d.) — Ciale (Prepòt) — *Aquilee* — *Ranziac* (la II dom. dopo la fieste di S. Ermàcore): b. ance il lunis dopo — *Sacîl*: sagre di S. Liberâl — Prate di Pordenòn — Azzàn X — *Dignàn* — Prossenìc (Taipane): S. Bonaventure.
19. *III domènie* — *S.S. Redentòr* — *S. Denêl* — *Bicinìns*: Madone dal Càrmini — *Cordovât*: Madone dal Càrmini — Susàns — *S. Zuan di Pulcinìc*: il Càrmini — *Ravasclêt* — *Cortâl* (Reane): sagre di S. Vicènz — Goregne di Salone: S. Ermàgore — *Alès* (Trasaghis) — *S. Denêl dal Friul* — *Torean di Cividât* — *Palme* (b. s.) — Vendoi — Baracêt — *Rivis d'Arcian*: sagre dal Càrmini — Lestizze: Madone dal Càrmini — *Pulfar* — *Redone* (Tramòns di Sore): sagre dal Càrmini — *Visinàl* (Pasian di Pordenòn): perdòn dal Càrmini (b.) — Palse (Porcìe): sagre dal Càr-

BANCO DI TRICESIMO V. ELLERO & C.

TRICESIMO

Corr. Banca d' Italia e Banco di Napoli

Sconti - Depositi - Antecipazioni - Acquisto e vendita Titoli - Cambio Valute

Dulà sì ciatino dai boins *ciapiei di predi?* Cà di **COMIS**, *insòmp Marciâtvieri.*

mini — *Grimàc*: S. Jacum (b.) — *Varian* (Basilian): S. Luîs — Barc di Pravisdòmini — *Fane*: Madone dal Càrmini — Ronche (Sacîl) — *S. Laurìnz di Sedean* — Dolegnàn (b. al Gial) — *Ciamplùnc* — Tramònz di Miez: Madone dal Càrmini — *Udin*: procession de Madone al Càrmini — Bèrie (Rienbèrc) — *Cervignàn* (b. t.) — *Remanzâs*: sagre dai giambars — Driulasse (Teor): perdòn dal Càrmini — Montdispìn: S. Denêl.

20. *S. Margarite* — *Sagrât*: sagre dal Redentòr (simpri ai 20 di lui): b. t. d. — *S. Margarite* (Morùz) — *Sapade* — *Dolegne*: la dom. dopo — Montnere: la dom. dopo.
22. *S. Marie Madalene* — *Zòpule* (b.): la dom. dopo.
25. *S. Jacum* — Cordenòns — Liesse (Grimà): la dom. dopo — Morùz (àncie tal domàn) — Crauì (S. Vît de Tor): la dom. dopo — *Ruvigne* — *Ciamplonghèt* (Bagnarie) (b). — Cis'cèl di Porpêt — *Daèl*: S. Jacum (la dom. dopo) — *Paluzze* — *Savorgnàn* (S. Vît dal Tinimènt): sagre di San Jacum (b. c. d.) — Cordenòns (b. c. fûcs, d.) — *Brugnere* (la dom. dopo) — Dôl Grant — Ugovizze Valbrune — Slape Zorzi — Vacìl (Spilimbèrc).
26. *IV domènie* — *S. Ane* — *Marie Zell* (Salone dal Lusìnz): la dom. dopo — Sagrât — Gracove Seravàl — Brugnere: sagre di S. Jacum — *Faedis*: sagre di S. Jacum (d. d.) — *Pocenie* — *Riulât*: ss. Filip e Jacum — Sedràn (S. Quirìn) — *Spilimbèrc*: Madone dal Càrmini — Tamai (Brugnere): S. Jacum — *Ville Visentine* — *Jalmìc* (Palme) (b. d.).

AVÒST

2. *I domènie* — *Perdòn d'Assisi* — Belgrât (Vâr): perdòn dai polèz — Resiute — *Vâl* (Reane): Madone de Salût — *Zirà* (Remanzâs): sagre dai polèz — *Pertèulis* (Ruede) — *S. Vìt de Tor* — Tarnove — Auzze (Cianàl dal Lusìnz) — *Buri*: sagre dai polèz — *Rodean Bàs* (Rivis d'Arcian): Sant'Antoni — *Pantianìns*: perdòn di S. Luîs — *Pertèulis* — Brazzàn (b.) — Fratine Lino (Pravisdòmini).
3. *Invenzion di S. Stiefin* — *Gradis'ce di Sedean*.
5. *Madone de Nêf* — *S. Svualt* — *Sàuris*: sagre di S. Svualt.

DEL ZOTTO OTTAVIO - Udine

Via Porta Nuova N. 13 *b* — Via Cividale N. 6

Cicli e loro parti — Rappresentante cicli e moto « DEI »

Costruzioni cicli Del Zotto

COMIS, *insòmp Marciâtvieri:* ciapiei di ogni fate par qualunque borse,

9. *II domènie* — Cuelvilàn (Faedis) (b.) — *Flaibàn*: sagre di S. Filumene — *Fors di Sot*: sagre de glèsie — *Pradaman* — Coseanût — *Sevean* (b.) — Conoglàn (Ciassà): S. Ane — *Colorêt di Montalbàn*: la Madone de Cintùrie, cun procession — Domanìns (S. Zorz de R.) — Grions de Tôr — *Gòdie*: S. Antoni — Vilès (Romàns dal Lusìnz) — S. Cassàn de Livenze — Madrîs di Vâr: S. Radegonde.
10. *S. Laurìnz* — *Palazzûl* — Ciavolàn (Sacil) — *Sàuris*: S. Laurìnz — Mersìn (Pulfar) — Locavizze (Aidùssine) — Cavolàn (Sacìl): la dom. dopo — *S. Laurìnz di Sedean* — Ersèl in Mont — S. Laurìnz di Mosse (b.) — Vacil (Spilimbèrc) — Roncis dai Legionaris — Batae de Bainsizze — Fors Avoltris.
15. *Assunzion de Madone* — *Dardago* (Budoe) — Cesclàns (Ciavàz di Ciargne) — *Cimolais* — *Drèncie* — Moimàns — *Montreâl Celine* — Pinzàn — *Reane* — *Orzàn* (Remanzâs) — *Romàns dal Lusìnz* — Vernàs (S. Pieri dal Nadisòn) — Fors di Sore — *Cisterne* (Cosean) — *San Vît de Tôr* — *Vivàr* — Rèsie (b.) — *Palazzûl* (b.) — *Plasencis* (Merêt di T.) — *Sest dal Règhine* — *Cianàl dal Lusìnz* — *Comeglians* (b. d.) — *Ciaurià* (Colorêt di M. A.) — Tissàn (S. Marie la Lunge) — *Porcìe* (b. corsis, c. m.) — Platischis — *Vigognûf* (Fontanafrede) (b.) — *Pinzàn dal Tilimènt* (b.) — *Tramònz di Sot* — Medeane (b. la dom. dopo) — Torse — *Pontebe* — Vertuin — Tolmìn — *Udin*: a Madone di Gràzie — Aquilee: fieste titolâr de Basiliche.
16. *III domènie* — *S. Roc* — *Ciasarse*: la dom. dopo — *Ciavàz di Ciargne* — *Làuc* — *Sable Grande* (S. Crôs di Aidùssine) — Vierse (Romàns dal Lusìnz) — *Fare dal Lusìnz*: sagre de Sunte e di S. Roc — *S. Margarite* (Morùz) (d.) — *Bris'cis* (Pùlfar) — Zirà (Remanzâs) — *Romàns dal Lusìnz*: bal dai siôrs — *Sable Grande* (S. Crôs di Aidùssine) — *S. Lenàrt dai Sclâs* — Scrùt (S. Lenàrt) (b.) — Clausièt — *Ciavàz di Ciargne* — *Ciampmuel* (Teor) — *Driolasse* (Teor) — *Morsàn dal Tilimènt*: S. Roc — Atimis (b.) — *Udin*: sagre de Madone dai Agnui in Baldassarie — S. Cassian (Brugnere) — Ciamplùnc — Làuc (b.) — Salcàn.
21. *S. Donât* — *Cividât*: fieste dal Patrono de citât.

CASA DELL'AUTO di Mario Cossa
STAZIONI DI SERVIZIO
Rifornimento — Affitto vetture con e senza autista — Noleggio moto GUZZI
UDINE — Via di Mezzo, 1 — Telefono 8-62

Berèz e scufutis par granc' e par pizzui a presiz roz; là di **COMIS**, *insòmp Marciâtvieri*.

23. *IV domènie* — *Risàn*: perdòn de Cintùrie — Sevean (Bagnarie) — *Internèp* (Bordàn): perdòn de Cintùrie — *Segnà* (Tarcìnt): sagre de angùrie a S. Eufèmie — *Poulêt*: sagre dai polèz (m. fucs. d.) — *Basilian*: perdòn de Madone — Codèr (Sedean) — *Udin*: procession de Madone al Redentòr — Mont Crôs di Atimis — S. Marizze (Vâr): perdòn dal cuful — Cormòns: perdòn de Cintùrie (b. la dom. dopo) — Rubignàns (Cividât): sagre de angùrie sui prâs di S. Eline.
24. *S. Bortul* — *Corve* (Azzàn): sagre di S. Bortul — *Basêt* (Chions): la dom. dopo — Erto Càs — Grìz (Montreàl Celine) — *Orgnàn* (Basilian) (b.) — *Scluse* — *Roverêt in Plan* (b. p. d.) — Trasaghis.
30. *V e ùltime domènie* — Alegnidis (Lauc) — S. Zorz di Nojâr: S. Bortul — *Tresesin*: sagre di S. Filomene (fucs, m, b. d.) — Anduins: S. Bortul — Basêt (Cions): S. Bortul — Basilian — *Anduins*: S. Bortul.

SETEMBAR

6. *I domènie* — Bordàn e Internèp (un an par paîs, chest an a Bordàn): sagre sul mont S. Simeon, m. 1220 — *Feagne*: corsis dai mùs, b. d. — *Gonàrs* — *Pulcinìc* — Prepòt (b.) — *Tresesin*: fieste dai ucei — *Coseàn* — *Ciassà*: perdòn de Cintùrie — *Tiez* (Azzàn) — Cormòns: tal domàn — *Dol Otelze* (Aidùssine) (b. cuc. c.) — *Paluzze*: sagre di plazze — *Prepòt* (b.) — Il Ciapitul di Cividât al va a Madone di Mont — *Ciampròs* — Bielezoe — Scodevace — Prepòt — Basandiele.
8. *Nativitât di M. V.* — *II domènie* *Udin*: a Madone di Gràzie — *Atimis* — *Avian* (grande sagre a Madone di Mont, àncie la vìlie) — *Bertiûl*: al Santuari de Madone di Screncis — Ciassà: sagre de Cintùrie — Vinai (Làuc) — — *Manià* (b. c. p. d.) — *Opeciasele*: la dom. dopo — *Savorgnàn de Tôr*: fieste dal vin (d.) — *Vilesantine*: sagre a Madone dal Puint — Tesis (Vivàr) — Trente dal Lusìnz — — *Pordenòn*: sagre al Santuari des Gràziis — *Teor* — *S. Vît dal Tilimènt*: sagre a Madone di Rose — *Butinìns* (Moimàns) (d.). — *Nimis*: Madone de Planele (famose sagre cun duc' i divertimèns e cul bon vin di Ramandul) — *Ravièi* — *Rivis* (Sedeàn) — Paradîs — Vile Santine — Moncorone ((Salcàn) — Cianal dal Lusìnz: sagre a Marie Zell la dom. dopo — Ciaurêt — *Cions* — Samarie (Rienbèrc): non di Marie — Cechìns: sagre de Madone (b. d.)

Cui no cognòssie a Udin e Provincie la Dite **COMIS** che da tanç' ains 'e vent ciapiei in *Marçiâtvieri?*

— Ciamfuarmit: perdòn dal Cûr — *Trivignàn* (b.) — *Gradis'ce di Sedean*: Maternitât di M. V. — Trivignàn — Gradis'ce (Spilimbèrc).

14. *Esaltazion de S. Crôs* — *Ciasarse* — *S. Crôs di Aidùssine* — *Lestàns* (Sequals): la dom. dopo.

20. *III domènie* — Topolò (Grimà) — *Merêt di Tombe*: sagre de Dolorade (la Madone 'e ven puartade la sere de vìlie da la vècie glèsie dai Agostinians a la parochiâl) — *Pravisdòmini* (b. d.) — *Roncis di Latisane* — *Pertèulis* (Ruede) — *Mortean* (b. t. s.) — Pravisdòmini (b. t.). — Passòns — Pasian di Prât: M. V. Dolorade — Trep di Ciargne: la Madone Dolorade — Pertèulis — *Rienbèrc* — *Louzzane* (Colorêt di M. A.) — *Grimà*: S. Martìn — *Fauìs* (Gonàrs) — *Fontanefrede* (b. d.) — Artigne: sagre dal Redentòr sul Quarnàn (alt. m. 1372) — *Ciadugnèe* (Tumiez): Madone dai 7 Dolòrs — Sant'Andrât (Cuar di Rosazzis) (b.) — Staranzàn: sagre des razzis — Paulâr — *Udin*: procession de Madone dai 7 Dolòrs a lis Gràziis — *Riverote* (Pasian di Pordenòn): sagre dal vin gnûf.

27. *IV domènie* — Feletis (Bicinìns) — *Quals* (Reane) — *Roncis di Latisane* — Costne (Grimà): S. Matìe — *Sedean* (b. t. d.) — Zui di Ciargne: S. Luîs — *S. Zuan dal Nadisòn* (b.) — Ersèl in Mont — Uelis (Manzàn) — Felèt — Spilimbèrc: sagre a l'Ancone — *Ciasteons di Strade* — Ioannis (Dael).

29. *S. Michêl* — Merêt di Tombe — Cianùs (Vile di Vâr) — *S. Denêl dal Ciars* — *Ciampmuel.*

OTUBAR

1. *S. Remìgio* — Ciavàz Gnûf: sagre di S. Remìgio (la dom. dopo).

4. *I domènie* — Ampiez — *Arbe* — Bordàn — *Raspàn* (Ciassà) — Ciavàz Gnûf: S. Remìgio patrono de paròchie — *Cordovât* — Liesse (Grimà) — *Fors di Sot* — Gonàrs — Làuc — *Moimàns* (d.) — *Verzegnis* — *Crauì* — Cosean — Colorêt di Prât — *S. Denêl dal Ciars* (b. d.) — *Pagnà* — Trep di Ciargne — Puzzui — *Clausièt* — S. Marc — *Pantianìns* — Travês — Pricinìns — *Raspàn* — Tor di Pordenòn —

RUGGERO PILOSIO - UDINE
Via Mercatovecchio, 42
FERRAMENTA
Articoli casalinghi · Guarnizioni per Mobili

Dulà si ciatino dai boins *ciapiei di predi?* Cà di **COMIS**, *insòmp Marciâtvieri.*

Turide — *Tramonz di Sot* — *Cordenòns* — Locovizze di Cianâl — Ravòse — Verzegnis — Fors Avoltris — Madrîs di Vile di Vâr — Pòz.

11. *II domènie* — *Magnàn in Riviere*: Pardòn dal Rosari — *Manzàn* (b. d.) — Prate di Pordenòn — *Vergnà* (Reane) — *S. Foche* (S. Quirìn) — *Crauì* (S. Vît de Tôr): sagre de vendeme — Vile (Verzegnis) — *Vilute* (Cions) — Cisterne — *Palme*: Sante Justine (corsis, t. b.) — Codugnèl (Colorêt di Mont Albàn): la Madone de fuee cun procession — Rorai Grant — *Vileuarbe* (Basilian): Madone dal Rosari — *Pradamàn* (b.) — *Udin*: Madone dal Rosari a Laipà — *Dobre* (Biliane): sagre dal Licôf — Gradis'ce di Sedean: Maternitât di M. V. — Pliscuizze — Sivian (Rivignàn): sagre de pignate — Bicinìns: sagre de glèsie — Tavagnà.

15. *S. Tarèsie* — Idrie.

18. *III domènie* — *Dolegne*: sagre de ribuele — *Osôf* — Vilegnove (Prate di Pordenòn) — *Rizzûl* (Reane): Mad. dal Rosari — *Teor* (b.) — *Trep Grant*: Perdòn dal Rosari — *Ciamìn di Buri*: sagre dai ucei — *Fare dal Lusìnz*: sagre de vendeme — *Tombe di Merêt*: La Madone de Salût — Pulfar: S. Luche — *Paludèe* (Cis'celgnûf): la Madone de Pâs — Bresse — *Riverote* (Teor) (b.) — Grions di Sedeàn — Vilegnove (Pordenòn) — *Ciaurêt* (b. d.).

25. *IV domènie* — *Flaibàn*: perdòn dal Rosari — *Rèsie* — *S. Quirìn*: Madone de Salût — *Buje* (p. b. pe' ciase di Ricovar: àncie tal domàn) — Feletis — Osôf: S. Justine — *Bagnarole* — *S. Quirìn*: Madone de Salût — *Sedean*: Madone di Lourdes — Cividât: fieste de B. Benvignude Bojane te glèsie di S. Pieri dai Volts — S. Zuan dal Nadisòn (b.) — Silvele (S. Vît di Feagne) — Grîs (Bicinìns).

28. *S. Simòn* — *Codroip* (27, 28, 29): casotos, d. ecc.

NOVEMBAR

1. *Duc' i Sanz* — *I domènie* — Rivignàn: àncie tal domàn (b.).

4. *S. Carlo* — *Fieste de Vitòrie* — *Dael* — Cisèriis: S. Carlo — Ravasclêt.

6. *S. Lenàrt* — S. Lenàrt (Montereal Celine) — S. Lenàrt dai Sclâs — Volzane.

11. *S. Martìn* — *Internèp* (Bordàn) — *Romàns dal Lusìnz*: b. la dom. dopo — *Baracêt* (Cosean) — Gàbrie (S. Denêl dal Ciars) — Cercivìnt — *Cividât* (casotos, b. d.) — *Savalòns* (Merêt di Tombe) — *Latisane* (b.) — Quargnûl (Porpêt) — S. Martìn (Montereàl Celine) — *Fane*

Se 'o volês robe fine e a bon presit, lait là di **COMIS**, *insòmp Marciâtvieri:* ciapiei **Borsalino, Trionfo e Augusta** e vie discorìnt.

(d.) — Resiute (ance tal domàn) — Pinzàn dal Tinimènt — Cuar di Rosazzis — S. Martìn dal Ciars — Osseche Vituje (la dom. dopo) — S. Laurìnz di Mosse (b.) — Savogne dal Lusìnz — Montnere (Idrie) — Clauzièt — Barc di Pravisdòmini

15. *III domènie* — Ciassà: S. Valantìn — *Palazzûl*: sagre de Madone ogni 5 ains (1930-35-40 etc.) — *Cercivìnt* — Vilote (Cions) — Ciaurêt.
19. *S. Lisebete* — *Romàns dal Lusìnz* (b.).
21. *Madone de Salût* — *Tiez* (Azzàn) — Bordàn — Dardago (Budoe) — Dignàn — Fraforeàn — *Sequals* — Nearêt (Cosean) — Fors di Sore — Risàn — Tramònz di Sore — *Cis'cielgnûf* — Basèlie (Spilimbèrc).
22. *IV domenie* — Montegnà (Ciassà): Madone de Salût — *Cisterne* — *Silvele*.
25. *S. Catarine* — *Udin* (in Zardìn Grant) casotos, d.
30. *Sant'Andrèe* — *Atimis* (d) — Grîs (Bicinìns) — Erbèz (Pulfar) — *Venzòn* — Ciasteons di Zòpule — Basilian — Grions di Sedean — Opeciasele (b. d.) — Zuviel (Ravasclêt).

DICEMBAR

2. *S. Bibiane* — A *Gurizze* sagre e marciât di Sant'Andrèe cun grant concòrs di int e divertimènz di ogni fate.
4. *S. Bàrbare* — *Culture* (Pulcinìc) — Osseche Vituje (la dom. dopo) — Idrie — Taurian (Spilimberc).
6. *S. Nicolò* — *I domènie* — *Comeglians* — Crede — Liuzzûl — *Rodean Bàs* (Rivis d'Arciàn).
8. *L'Imacolade Concezion* — *Budoe* — *Cuje* (Tarcìnt) — Trep di Ciargne — *Pantianìns*: la Madone Mericane — *Taipane* — Sornìc (Artigne) — *Gòdie* (Udin) — Ciampmuel.
13. *S. Lùssie* — *II domènie* — *Budoe* — *Raspàn* (Ciassà) — Sedilis (Tarcìnt) — *Venzòn*: sagre te glesiute di S. Lùssie — *Casiàc*: la domènie dopo — Zuviel — S. Lùssie di Tolmìn — *Udin*: sagre di S. Lùssie al Redentôr — Làuc: S. Lùssie (la dom. dopo).
21. *S. Tomâs* — *Vinai* (Làuc) — Scrile.
26. *S. Stiefin* — *Cesclàns* (Ciavàz di Ciargne) — Leupe (Cal di Cianàl) — Vipau — Gradis'ce di Spilimbèrc — Salcàn.
27. *S. Zuan Vanzeliste* — *IV domènie* — Magnàn: sagre de Glèsie.
28. *I Sanz Nozènz* — Bordàn — *Tresesin* Ciadugnèe (Tumiez).
31. *S. Silvestri* — Opeciasele (b. t.).

Garage RODOLFO VANZETTO - Udine

NOLEGGIO AUTOMOBILI

Lussuose e moderne con e senza autista a prezzi minimi
SERVIZIO NOTTURNO — — TELEFONO **1-20**

Possiede il trittico per servizi oltre confine

MARCIAZ GRANC' E PÌZZUI

di dut il Friul par l'an 1936

cu la popolazion efetive di ogni Cumune e l'indicaziòn (P) se jè la pese pùbliche) (*)

Aidùssine (ab. 6542) — Ai 10 di Zenàr, fevrâr, marz, avrìl, mai, lui, avòst, setembar, novembar e dicembar; ai 24 di juin e ai 15 di otubar: cereai e marcanziis. Se colin di domènie, il lunis dopo (p).

Amàr (ab. 1001) — S. Valantìn, 14 di fev.: duc' i genars.

Ampiez (ab. 2413) — Il II lunis di mai: nemai; ai 29 di juin: marcanziis; ai 9 di setembar: nemai e marcanziis. Se chest al cole di domènie, la zornade dopo (p).

Aquilee (ab. 9388) — Il lunis de Setemane Sante; ai 12 di lui (S. Ermàcore): il lunis denànt Nadàl: marciâz granc' (p).

Arte (ab. 2545) — 12 di lui, marciât grant di E. Ermacore; — 13 di dicembar (S Lùzie): nemai e marcanziis.

Artigne (ab. 4841) — Il II lunis di ogni mês: nemai e marmanziis (p).

Atimis (ab. 4000) — Il 30 di nov.: marcanziis e barachis (p).

Avian (ab. 9782) — Ogni III miarcus: nemai e marcanziis (p).

Azzàn (ab. 10488) — Il II lunis di lui: nemai e mercanziis — Duc i lunis: nemai, ciavai, mùs, marcanziis, purcis, panine. Il 22 di nov. a Tiez: nemai e marcanziis (p).

Basilian (ab. 5553) — Il 30 di nov. marciât di S. Andree. Il III lunis di ogni mês (p).

Bergogne (ab. 1987) — I joibe di avrîl e di otubar: panine, imprèsc' di contadìn e marcanziis di ogni genar.

Bertiûl (ab. 3424) — 11 di nov., fiere di S. Martìn (p).

Brugnere (ab. 5313) — A Maròn, il lunis dopo la I domènie di lui e di otubar: nemai, ciavai, etc. (p).

(*) Popolazion efetive secònt il censimènt 1931 (« Gazzetta Ufficiale » 20-IV-1932) e une inchieste fate pal Strolic 1935.

Se 'o volês robe fine e a bon presit, lait là di **COMIS**, *insòmp Marciâtvieri:* ciapiei **Borsalino, Trionfo e Augusta** e vie discorìnt,

Budoe (ab. 4108) — I dom. di otub. marciât di pioris. e il 12 e 13 di lui: grans. marcanziis, e il IV lunis di otubar (p).

Cercivint (ab. 1279) — S. Valantìn (14 di fevr.), S. Margarite (23 di fev.), S. Gotàrd (5 di mai), e la Madone di Avòst (15 e 16 di av.): marcanziis.

Cernizze Gurizzane (ab. 2916) — Ai 15 di juin (S. Vit).

Cervignàn (ab. 6554) — Il I lunis dopo S. Martìn (11 di nov.). — Dutis lis joibis: grans e marcanziis; ogni I joibe dal mês ance nemai (se colin di fieste, la zornade dopo) (p).

Chiaicis (Verzegnis, ab. 1817) — I. dom. di setembar (p).

Chions (ab. 5370) — A Vilute il lunis dopo la II domenie di otubar (p).

Ciago (Medùn: ab. 2582) — Marciât grant di S. Valantìn (14 fevrâr). Pese a Medùn.

Cianàl dal Luzìnz (ab. 4117). — Ai 19 di marz; il lunis denànt la fieste di S. Martìn (11 di nov.): marcanziis impresc' di len di ogni genar e purcìz (p).

Ciasarse (ab. 6500) — Il II e IV miarcus di ogni mês. Pese a Ciasarse e a S. Zuan.

Ciaurêt (ab. 6420) — Ai 19 di marz, 13 di juin, il I lunis dopo S. Martìn: marcanziis (p).

Cis'cìel di Rienbèrc (ab. 3754) — S. Uldarì (la domènie dopo il 5 di lui) — dutis lis domènis dopo lis Quatri Tìmporis (il plui importànt in autùn); impresc' par contadìns e specialmentri par produtôrs di vin, come solforatricis, botis, tin zzis, etc.

Cìrchine (ab. 8213) — Ai 25 di avrîl (S. Marc) e ai 26 di lui (S. Ane): marcanziis; la I dom. dopo S. Martin (11 nov.) (p).

Cividât (ab. 11584) — Martars, joibe, e sàbide: marcanziis — dutis lis sabidis: purcìz e pioris — l'ùltime sàbide dal mês: ciavai — 11 di novemb. (S. Martìn): marciât grant.

G. FACCIN

Via Vittorio Veneto 20 — UDINE — Telef. 11-84

NUOVO NEGOZIO

ARTICOLI SANITARI

ASSORTIMENTO: Busti - Ventriere - Cinti - Cinture elast. - Siringhe - Termometri - Tessuti gomma - Enteroclismi

Clàut (ab. 2230) — S. Zorz (23 di avrìl) e dutis lis domenîs.
Codroip (ab. 14563) — S. Simòn (27, 28 di ot.): nemai, ciavai, bùs e ogni genar. Duc' i martars: purcìz, pioris e marcanziis. Martars e sàbide: polàm. Il I e il III martars di ogni mês: nemai, ciavai, pioris, marcanziis (se colin di fieste, la zornade dopo) (p.).
Comelians (ab. 1885) — Il prin da l'an; S. Nicolò, il 6 e 31 di dicembar; il 31 di otubar; nemai e marcanziis (p) — San Florian (4 di mai) marciât a Povolâr.
Comèn (ab. 4819) — Ai 19 di marz (S. Josèf), ai 24 di avrîl, l'11 di novembar: grans e marcanziis.
Cordovât (ab. 2867) — S. Josèf (20 di marz) e Madone di setembar (9 di set.); S. Michèl, 29 di set.: nemai, marcanziis, etc. (se colin di fieste, la zornade dopo) (p).
Cormòns (ab. 8227) — Fiere di S. Zuan (25 di juin). Il lunis dopo la I domènie di set. (perdòn de Cintùrie). Miarcus e vinars di ogni setemane: pomis, grans, marcanziis. Il I vinars di ogni mês: nemai, purcìz, etc. In juin, ogni dì, marciât des sariesis; in setem. e otub., ogni dì, marciât de ùe (p).
Daèl (ab. 2195) — Ai 4 di nov.: nemai, grans e marcanziis.
Dogne (ab. 1219) — Ai 10 di avòst e ai 6 di novembar: marcanziis.
Dol Otelze (*Aidùssine*: ab. 6203) — Ai 25 di mai e la prime sàbide di setembar: nemai e marcanziis. Pese in Aidùssine
Duìn (ab. 4632) — S. Zuan, 24 di juin: ciavai.
Enemònz (ab. 2661) — Il lunis dopo la prime dom. di ot.: nemai e marcanziis — Fieste di Sant Ermàcore (12 di lui) (p).
Faedis (ab. 4365) — Ultime domènie dal mês di lui (sagre di S. Jacum): ogni genar (p).
Feagne (ab. 8721) — Il II martars e la IV joibe di ogni mês: nemai, purcìz, etc. (se còlin di fieste, la zornade dopo (p).
Flaibàn (ab. 2200) — La II joibe di ogni mês: nemai — Viodi: S. Durì.
Fors Avoltris (ab. 1580) — Il 27 di ot.: nemai, ciavai, pioris, ciavris, etc. (p).

COMIS, *insòmp Marciâtvieri*: ciapiei di ogni fate par qualunque borse.

Fors di sore (ab. 1767) — Il 21 di nov.: nemai, panine e marcanziis (p).

Fors di Sot (ab. 1717) — La joibe dopo la III dom. di ot. (p.).

Gargàr (ab. 3073) — Fiere di nemai ai 9 di set.

Glemone (ab. 11298) — S. Blâs, 3 di fev. e ai Sanz, 2 di nov.: nemai etc.; — S. Antonii, 13 di juin: marcanziis. Il I vinars di ogni mês e la III sàbide di duc' i mês da nov. a marz: nemai, etc.; — dutis lis domènis: marcanziis (p).

Gradis'ce dal Lusìnz (ab. 5326) — S. Bastian, 20 di zenàr: nemai etc. Ogni martars e sàbide: pomis, semenzis, grans, foràgios — ogni II martars e ogni ùltime sàbide dal mês: nemai, grans, panine, imprèsc' di contadìn, etc. (p).

Grado (ab. 6036) — La I e III sàbide dal mês — Durant la stagion dai bagnos la ùltime sàbide dal mês.

Gurian (*Comèn*: ab. 5575) — Ai 12 di lui: grans e marcanziis

GURIZZE (ab. 49.239) — Marciât grant di S. Ilari dal 16 di marz — marciât grant di S. Bortul ai 24 di avòst — di S. Michèl dal lunis dopo il 29 di set., — di S. Andree dal lunis dopo il 30 novembar par 8 dîs. I marciâz granc' di S. Ilari e di S. Bortul a scomenzin te zornade dopo se il dì dal sant al cole di domènie. La seconde e ùltime joibe di ogni mês (o il dì dopo se jè fieste): nemai e marcanziis (p).

Idrie (ab. 10705) — Il miarcus di Pasche; il 21 dec.: marciât grant. — Il 16 di mai, il 15 di ot. e il 4 di dic.: nemai e marcanziis. — A *Idrie di Sot*: il 17 di marz, il 5 di mai, il 16 di avòst, il I lunis dopo la I. dom. di ot., l' 11 di nov.: nemai e marcanziis (p).

Laglèsie (*Pontebe*: ab. 3869) (ab. 348) — La I dom. di ot.: marciât grant.

Latisane (ab. 8423) — Il dì dopo S. Zuan (25 di juin); — S. Jacum, 25 di lui; S. Bartolomio (24 di av.) — San

---

COMUNE DI CORDENÒNS

Sagre annuali: 29 giugno — detta di S. Pietro
» 25 luglio — detta di S. Giacomo
» 1ª domenica di ottobre — detta del Rosario.

Matìo, 21 di set.; — S. Martìn, 11 di nov. — Ogni miarcus: grans, panine, marcanziis; — duc' i miarcus dal mês: nemai, ciavai, pioris, etc. (p).

Maian (ab. 7157) — La II joibe di ogni mês: nemai (p).

Manià (ab. 6433) — Il lunis sant, merciât dal Ulîf; — il lunis plui tacât a S. Jacum (25 di lui) e a S. Maur (21 di nov.). Ogni lunis: grans, purcìs e marcanziis; — duc' i lunis: nemai (p).

Maràn (ab. 1929) — Ogni dì marciât dal pès.

Martignà (ab. 4825) — L'ultin martars di ogni mês: nemai (p).

Medùn (ab. 2987) — Ultime dom. di set.: marciât grant (p) — dutis lis domenîs.

Migèe (ab. 1216) (Cormòns) — Ai 13 di juin: marcanziis; dal 15 di juin al 16 di nov.: pomis e verdure (p).

Monfalcòn (ab. 18202) — S. Antoni, 13 di juin: S. Nicolò, 6 di dec.: zuiàtui, bombòns, etc. — Ogni III miarcus dal mê: panine, marcanziis (p).

Montdispìn (ab. 4213) — Ai 15 di set.: marciât grant.

Montnere d' Idrie (ab. 3068) — Ai 24 di avrîl e tal I lunis dopo il 8 di setembar: nemai e marcanziis: I domènie dopo S. Margarite (13 di lui) e I dom. dopo S. Martin: grans e marcanziis.

Morsàn dal Tajamènt (ab. 4230) — Prin lunis di marz e di setembar: nemai e marcanziis (p).

Morteàn (ab. 5610) — S. Pauli, 25 di zenâr — Duc' i miarcus: polèz, verduris, marcanziis — il II e ultin miarcui dal mês: nemai, ciavai, pioris, etc. (p).

Mosse (*Caprive*: ab. 4359) — Il I martars di ogni mês: nemai.

Muez (ab. 4228) — S. Josèf, 19 di marz; — Madone de Salût (21 nov.).

Nimis (ab. 4869) — Madone di set., (8 di set.) — Il II lunis di ogni mês: nemai, marcanziis (p).

Osôf (ab. 3920) Il I lunis di ogni mês: grans e marcanziis — Il lunis dopo la I domènie di lui: fiere di S. Justine — il lunis dopo la III dom. di otubar (p).

Ovâr (ab. 2937) — Il II lunis di ot. e S. Martìn 11 e 12 di nov.: nemai e marcanziis (p).

Dulà si ciatino dai boins *ciapiei di predi?* Cà di **COMIS**, *insòmp Marciâtvieri.*

Palazzûl (ab. 3249) — S. Antoni di juin (13), S. Laurìnz (10 di avòst) la dom. dopo.

Palme (ab. 6504) — Duc' i lunis: marciât di nemai — Duc' i lunis di otubar, fûr che il prin: fiere di Sante Justine — Duc' i lunis e i vinars: marcanziis (p) — Pese àncie à Jalmìc e a la Stazion dal treno.

Paluzze (ab. 3653) — Il IV lunis di marz, set. e nov.; — il IV martars di mai e di ot.; S. Jacum, 25 di lui; — S. Ane, 26 di lui; — la I domènie di set.: sagre di plazze (p).

Pasian di Pordenòn (ab. 9973) — Il I e III vinars di ogni mes: nemai e polam (p) — a Cechìns, marciât di nemai il II martars di avrìl — A Riverote, marciât di nemai il IV lunis di setembar (p).

Pavie (in *Percût*) (ab. 4998) — I sàbide di ogni mês e ai 18 di marz (vìlie di S. Josêf): nemai. Pese a Pavie, Percût e Risàn.

Plèz (ab. 4731) — Ai 19 di marz; I dom. dopo il 4 di lui e 29 di setembar: marciât grant (p).

Pulcinìc (ab. 4245) — La I dom. di setembar: marciât di zeis. Pese a S. Zuan.

Pontebe (ab. 3869) — S. Josèf, 19 di marz; — Madone di set., 8, 9, di set.: nemai, marcanziis, fiaramente, imprèsc' di di cusine.

Povolâr (ab. 245) (Comeglians) — Ai 4 di mai: nemai e marcanziis (pese a Comeglians).

Pordenòn (ab. 22506) — Ogni sàbide: nemai e marcanziis; — prime sàbide di mai (S. Gotàrt), II sàbide di novembar (S. Martìn): marciât grant (p).

Postùmie (ab. 6692) — Il 24 di avòst; il 18 di ot.; — il 3 di decembar. — Ogni prin di mês.

Poulêt (ab. 4726) — IV dom. di avòst: marcanziis (p).

Prate di Pordenòn (ab. 5134) — Il I martars di mês.

Pravisdòmini (ab. 3436) — Il IV lunis di fev.; il IV vinars di setembar: nemai e marcanziis (p).

Prossèc (Prov. di Triest) — Fiere di S. Martìn (11 di nov.).

Cui no cognòssie a Udin e Provincie la Dite **COMIS** che da tanc' ains 'e vent ciapiei in *Marciâtvieri?*

Ranzian (ab. 3243) — Il prin lunis di set.: nemai e marcanziis (p).

Ravas' clêt (ab. 1680) — Il lunis dopo lis Pentecostis (marciât di S. Spirit): grans e marcanziis.

Rèsie (ab. 3114) — Prin di mai — Madone d'avòst: ciavris, pioris, marcanziis; — ultime domènie di ot.

Resiute (ab. 838) — S. Martìn, 11 e 12 di nov.: marciâz di plazze.

Rienbèrc (ab. 4200) — La I dom. dopo S. Uldarì (4 di lui) e ogni dom. des Quatri Tìmporis: grans e marcanziis.

Rigulât (ab. 2135) — La III dom. di zenâr (fieste dal Bambìn) e l'ùltime dom. di lui: genars e marcanziis.

Rìvignàn (ab. 4229) — Ai Sanz e ai 2 di nov. — Duc' i lunis: polèz, blave, marcanziis; — il III lunis dal mês: ance nemai (p).

Romàns dal Lusìnz (ab. 4308) — S. Elisabete 19 di nov.: nemai; — Il IV martars di ogni mês: nemai. Se colin di fieste si fasin la zornade dopo (p).

Ronzine (ab. 625) (Cianâl dal Lusìnz) — S. Marc: marcanziis — Ai 30 di nov. (S. Andree): marciât grant.

Sacìl (ab. 12000) — Ogni joibe: nemai e marcanziis (se la joibe 'e cole di fieste, il marciât si antìzipe di una zornade); — il I di setembar: marciât di ucei e di argains par oselà (p).

Sclúse (ab. 2162) — La domènie prime di S. Valantìn (14 di fevr.), di S. Bartolomio (24 di avòst) e di S. Michêl (29 di set.): nemai, formadi e marcanziis.

S. Crôs di Aidùssine (ab. 3194) — 5 di fevr.; — Il lunis dopo il Corpus Dòmini; — il 14 di set., il 5 di nov.: nemai e marcanziis. Pese ance a Dobràulis.

S. Denèl dal Friul (ab. 7740) — Il III miarcus di ogni mês: nemai; — duc' i miarcus: grans, panine, marcanziis — il miarcus plui vicìn ai 28 di avost (p).

SARTORIA
CIVILE-MILITARE E CONFEZIONI PER SIGNORA
VIDA BENVENUTO - Udine
Via Aquileia N. 82 — Telefono 938

S. Denèl dal Ciars (ab. 2080) — Ai 7 di zen., 21 di fevr., 25 di mai, 30 di juin, 22 di avòst: nemai. (Se colin di dom., la zornade dopo) (p).

S. Durì - Flaibàn (ab. 1822) — A Flaibàn, la II joibe di ogni mês: nemai.

S' clausêt (Clausièt) (ab. 1762) — S. Valantìn (14 di fevr.). Perdòn (la dom. dopo la Sense), I dom. di lui e I di ot.: marciâs granc' — Dutis lis domènis da l'an: marciâs pìzzui (pomis, verduris, creps, etc.).

S. Lùzie di Tulmìn (ab. 5385) — S. Valantìn, 14 di fevr., il prin lunis dopo Pasche e dopo lis Pentecostis; — la domènie dopo di S. Jacum (25 di lui) — la dom. dopo di S. Simòn (28 di ot.); — S. Lùzie, 13 di dec.: in duc' panine, imprèsc' di contadìn, marcanziis (p). Se S. Valantìn, S. Jacum e S. Simòn e' colin di domènie, il marciât si traspuarte te domènie dopo. Te frazion di Mont San Vît, marciât grant ai 19 di marz, ai 15 e ai 29 di juin (p).

S. Pieri dal Nadisòn (ab. 3039) — Marciât il dì di S. Pieri (29 di juin).

S. Vît dal Tinimènt (ab. 11408) — S. Nicolò, 5 e 6 dicembar; 12 e 13 di juin (S. Antoni); prin vinars dal mês; tiarz vinars di zenàr, fevrâr, marz, otubar, nov. e dicembar: nemai. Se colin di fieste, si antècipin di une zornade. Ogni vinars: purcìz, pioris e marcanziis (p).

S. Vît di Vipau (ab. 2548) — Ai 14 di marz, 15 di juin, e 20 di nov.: nemai, grans e ogni genar di marcanziis (p).

S. Zorz di Nojâr (ab. 9762) — Dutis lis sàbidis: marcanziis (p).

S. Zorz de Richinvelde (ab. 5192) — Prin miarcus di ogni mes: nemai.

Sapade (Ciaduvri) (ab. 1344) — III lunis di mai e IV lunis di otubar: nemai.

Sauris (ab. 750) — Ai 5 di avòst: nemai.

Sest al Règhine (ab. 6875) — La IV sàbide di zenâr, marz, mai, lui, setembar e novembar (p). — A Bagnarole il II martars di avrîl e il IV martars di ot.: marciât grant.

COMIS, *insòmp Marciâtvieri:* ciapiei di ogni fate par qualunque borse.

Soclêf (ab. 2580) — Ai 25 di avrîl e l'ultime sàbide di otubar: nemai (p). A Mediis, l'ultin lunis di mai: nemai.

Spilimbèrc (ab. 9397) — S. Roc, 16 di avòst; — Madone dal Rosari (il prin lunis di otubar) — **Ogni sàbide: marcanziis**; — ogni lunis di marz, avrîl e mai: marciât grant. Il III lunis di ogni mês, mancul i mês di marz, avrîl e mai: marciât grant (p).

Sònzie (ab. 1078) — Fiere di S. Josèf (19 di marz).

Stùrie des Fusinis (ab. 554) (Aidùssine) — Il I di fevr., il lunis dopo l'Otave di Pasche e il miarcus dopo la prime domènie di otubar: nemai e marcanziis. Pese in Aidùssine.

Sute (ab. 559) (Comèn) — Il I di setembar: grans e marcanziis.

Talmassòns (ab. 5002) — A Flambri marciât grant di San Filìz il lunis dopo la III dom. di nov. (p).

Tarcìnt (ab. 12061) — S. Pieri 29 di juin; — Il Vinars Sant; — S.S. Rosari — Ogni lunis, miarcus, vinars e dom. marcanziis, pomis, etc.; — il III lunis di ogni mês: nemai (p).

Través (ab. 2683) — S. Pieri, 29 di juin; — III joibe di avrîl: concòrs di nemai; — III joibe di otubar; — S. Lùzie (13 di dic.) — Dutis lis joibis e lis domenis: marcanziis (p).

Tramòns di Sore (ab. 1821) — Ai 21 di novembar (Madone de Salût): marcanziis. A Clèulis, ai 29 di juin (S. Pieri): marciât grant. A Redone, la III dom. di lui (Càrmini): marciât grant.

Tresesin (ab. 5630) — Marciât dai ucei la I dom. di set. — Il I lunis e III martars dal mês: nemai, ciavai, purcìz, pioris, etc. — Dutis lis domènis: polàm, genars e marcanziis — Ultime dom. di avòst: esposizion e marciât di polàm e altris bestis di curtîl (p).

Tulmìn (ab. 6884) — Il II lunis di ogni mês: marciât grant — ai 23 di avrîl, la I dom. dopo il Corpus Domini, ai 21 di setembar: marciâz granc' di genars e marcanziis (p).

Tumièz (ab. 7600) — Marciât grant dai Sanz: I lunis di novembar — Marciât grant di marz: I lunis di marz.

UDIN (popol. efetive ab. 66488) — Prime e tiarze joibe di ogni mês: nemai e ciavai — Prime quindisine di setembar: concòrs di tàurs e torei — Fiere di S. Antoni: 16 di zenàr — Fiere di S. Valentìn: 13-14 di fevràr — Fiere di S. Zorz: 22-23 di avrîl (ciavai e nemai) — Fiere di S. Lau-

rìnz: 10 di avòst — Fiere di S. Catarine: 25 e 26 di novembar — Dutis lis joibis: pioris e purcìs — Duc i martars, lis joibis e lis sàbidis: marciât di lens e di foràgios — Nei mês di mai e di juin: fuèe pai cavalîrs — Nei mês di avòst e setembar: anguriis — In setembar e otubar: marciât da l'ùe. — *Duc' in Braide Bassi.*

Duc' i martars, lis joibis e lis sàbidis: marciât de blave, dal formènt e di altris cereai in Plazze XX Setembar — Ogni dì: pomis e verdure a l'ingruès in te gnove sede di vie Volturno (fûr puarte di Grizzàn) — pomis e verdure al minût in Plazze S. Jacum — polàm e ucei, in plazzute di S. Nicolò (V. Zanòn) — di ogni genar di grabàtui, in contrade Zanòn — In otubar, novembar e dicembar: cistinis a l'ingruès in Plazze XX Setembar.

Valvasòn (ab. 7317) — Il IV lunis di ogni mês: nemai, pucìz, marcanziis.

Venzòn (ab. 3909) — S. Andree, 30 di novembar — S. Lùzie, 13 di dicembar (p).

Verpojan (ab. 663) (Vipau) — Ai 22 di zen., 24 di avrîl, 9 di juin e al 29 di set.: nemai e marcanziis.

Vile Santine (ab. 1722) — Il I lunis di dec.; il lunis dopo la III dom. di ot.: nemai, purcìz e ogni genar (p).

Vilute (Cions: ab. 4725) — Il lunis dopo la seconde domènie di otubar: nemai e marcanziis.

Vipau (ab. 5737) — Ai 20 di ogni mês: ciavai, nemai, purcìz, marcanziis. — Il penultin dì di carnavâl, il martars dopo Pasche, il lunis dopo la Madone di Avòst e la fieste dai ss. Simòn e Giude (28 di otubar): ogni genar di marcanziis. A Gozze, il 30 di nov. (S. Andree): marciât di nemai; — a Slape Zorzi, ai 22 di nov. (S. Cecìlie): nemai e marcanziis (p) — A Verpoiàn: 28 di zen. e 19 di juin.

Vît d'Asi (ab. 2783) — A Ciassâz. il IV lunis di marz, avrîl, ot. e nov.: nemai e ogni genar (p. ad Andùins).

Volzane (ab. 704) (Tulmìn) — Il 6 di novembar (S. Lenàrt) e la I dom. dopo S. Zuan: grans e marcanziis.

Vivâr (ab. 1750) — 24 di juin: purcìz (p).

Fonderia Moderna in Metalli

FUSIONE IN CONCHIGLIA

Officina Meccanica - Costruzioni di Fontanini Augusto

Via Ciro di Pers, 4 - UDINE - Telefono n. 242

Teleg. Fonderia Fontanini - Udine - C. P. E. 22706

Consorzio Enti Agrari del Friuli

Via B. Stringher, 2 - **UDINE** - Telef. 3-05; 6-34

Stabilimenti per la selezione meccanica dei semi da prato in Udine e S. Giorgio di Nogaro

Concimi - Sementi - Mangimi
Insetticidi - Anticrittogamici

OGNI ALTRA MERCE D'USO AGRARIO

Tutte le macchine per l'Agricoltura

PEZZI DI RICAMBIO PER
LE MACCHINE PIÙ IN USO

Materiale per latterie

Scrematrici "ALFA LAVAL"

Esclusivo rappresentante per il Friuli degli aratri e macchine

RUD SACK

Macchine da raccolto FAHR

Motopompe PELLIZZARI

Trattrice FIAT 700 B - 700 C e Tipo 20

Per il bimillenario di Orazio Flacco

La Casa Editrice « *Idea* », a commemorare il bimillenario di Orazio Flacco, ha pubblicato in questi giorni le seguenti opere:

Giuseppe Chimienti - *La vita e il pensiero di Quinto Orazio Flacco attraverso la sua poetica*, lire 15.

Gracco Muratti - *Saggio di traduzione in versi italiani*, lire 12.

Giuseppe Calligaris - *L'immagine dei vivi e dei morti richiamate dalle loro opere*, lire 25.

Le opere sono in vendita presso tutte le librerie d'Italia. Si spediscono franco di porto, indirizzando la richiesta alla *Casa Editrice Idea* in Udine, Via Vittorio Veneto N. 44.

L'Amâr di Udin l'è 'mâr ma bon, al jude il stomi, la digestion.

Bottiglia

grande	L.	15.—
media	»	8.80
piccola	»	6.—
saggio	»	4.—

In vendita presso la

Tal armâr 'ne botigliute,
tant preziose 'e jé par me:
te mé ciase pizzulute
mai no màncie: 'o sai parzè.
Se une dì jo fan no 'nd' ài
bêf un got di chel licôr
e subìt ti mangiarai
àncie il plat, se po' al ocòr!
Ché altre dì une vorone
tal gustà jo ài mangiât:
ma fò un got di ché robone
che il miò stomi l'à justât.
Ciars amîs, in confidenze
jo us dîs un non tant ciâr
(ricuardailu: mai stâ senze!)
chel di Udin grant AMAR.

e. f.

FARMACIA COLUTTA

UDINE — Piazza Garibaldi — Tel. 1.91

Società " CEMENTI DEL FRIULI " - Udine

STABILIMENTI: Udine e Cividale del Friuli

CEMENTO naturale a lenta presa: NORMALE, SUPERIORE, ALTA RESISTENZA — Calce eminentemente idraulica.

Aderente al Consorzio Tre Venezie

Direzione: - UDINE - Via Aquileia, N. 22

SOCIETÀ AGRARIA FRIULANA

Anonima - Capitale versato 505.000 - C.P.E. 15344

Via Poscolle 8 - **UDINE** - Telefono 53

AGENZIE: Sacile - Pordenone - S. Vito al Tagliamento
Codroipo - Latisana - S. Giorgio N. - Palmanova
Cividale - Nimis - Castions di Zoppola.

QUALUNQUE MATERIA PER L'AGRICOLTURA

concimi chimici - anticrittogamici - sementi - macchine agricole ecc.

IMPIANTI E MATERIALI PER LATTERIE

Rappresentanza Scrematrice « MELOTTE »

LIBRERIA CARTOLERIA GIOVANNI FLAIBANI

Via Vitt. Veneto 12 - **UDINE** - Telefono N. 4-58

Lavori di tipografia e legatoria

Forniture complete per Collegi - Uffici - Scuole

In preparazione:

Giuseppe Del Bianco

Il Friuli e la guerra

Irredentismo - Neutralità
Intervento

IDEA

VIA VITTORIO VENETO, 44

UDINE

MASOLINI & C. - UDINE
Successori F.lli TOSOLINI
Via Palladio N. 13 - ex Piazza S. Cristoforo

Carta e Cancelleria ingrosso e minuto per tutte le scuole
Forniture complete per Patronati Scolastici - Collegi - Asili

DROGHERIA
Giuseppe Visintini
GORIZIA
Corso Vittorio Emanuele III. N. 6

Deposito droghe, colori, pennelli, acque minerali profumerie e prodotti chimici

A. Costantini
MAGLIE IRRESTRINGIBILI BORGOSESIA PURA LANA
CALZE - CRAVATTE - OMBRELLI - PROFUMERIE
FABBRICA CAMICIE E MAGLIERIE - MANIFATTURE

LA CASA EDITRICE
IDEA

accetta sottoscrizioni a rate minime di lire 10 per tutti i volumi della *Collezione Forum Julii*. Al primo versamento si spediscono i volumi richiesti.

Indirizzare le richieste a:

IDEA - Udine

Via Vittorio Veneto, 44

Opere in preparazione:

BOZZI

La guerra di Gradisca

CHIURLO

Poesie di P. Zorutti

VIDOSSI

La vita in Friuli di Ostermann

PREMIATA FONDERIA METALLI

ASTI VITTORIO & FIGLIO

Proprietario UMBERTO ASTI

C. P. E. 3112

UDINE

Telefono N. 905 VIALE TRIESTE N. 28

Circonvallazione esterna Porta Pracchiuso - Braida Bassi (dietro Officina Gas)

DIONISIO FERRARI

CIVIDALE
Largo Boiani

UDINE
Piazza Patriarcato

Servizio giornaliero di linea

CIVIDALE - BUTTRIO - UDINE

Servizio domenicale (da maggio a tutto ottobre) Cividale - Castelmonte, in coincidenza con i primi treni.

NOLEGGI AUTOBUS

per gite in comitiva anche oltre confine

PREZZI MODICISSIMI

MUSICA, ISTRUMENTI, GRAMMOFONI ed ACCESSORI

Apparecchi fotografici Kodak, Göerz, Agfa

Cartoline all' ingrosso ed al dettaglio

Libreria Cartoleria Ditta EMILIO WOKULAT & C.

Corso Vitt. Em. 9 — **GORIZIA** — *Angolo Via Barzellini*

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE

Succursale estiva ai Bagni di Grado - Viale Vittorio Emanuele n. 9
Edicola « Villa Spiaggia », Viale Regina Elena n. 1

Lavorazione fotografica di sviluppo e stampa per dilettanti

AGRICOLTORI

Per la conservazione dei vostri prodotti rivolgetevi

al

FRIGORIFERO DEL FRIULI

Telef. 392 - UDINE - Telef. 392

SPEDIZIONE GHIACCIO

dal proprio raccordo ferroviario

OFFICINA D'ARTE FABBRILE

ISTITUTO TOMADINI

UDINE = Telefono 999

Gerente BADINI LUIGI

MALATTIE VENEREO-SIFILITICHE DELLA PELLE E DELLE VENE

Cura ed analisi del sangue per la SIFILIDE Diatermia ed Elettroterapia per la cura del RESTRINGIMENTO URETRALE URETRITE e GOCCETTA CRONICA. - Alta frequenza Raggi ultravioletti ed ultrarossi per le malattie dei CAPELLI, BARBA, ECZEMA, PSORIASI ed altre dermatosi.

Cure moderne, radicali, indolori, senza operazione per le VENE VARICOSE - PIAGHE ed ECZEMA da VARICI che ridanno all'arto la sua normale estetica e non lasciano alcuna cicatrice.

Dott. GIUSEPPE DE LEO

Specialista diplomato Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi

Visite dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 18 - Sale d'aspetto riservate

UDINE - Via Gemona, 56 - Telef. 11-95 - UDINE

RIMESSA CENTRALE

ANTONIO CUSULIN

GORIZIA

Viale XXIV Maggio N. 4

Stazione di servizio completa per automobili

UN'OPERA
DEL

sen. prof. ETTORE CICCOTTI

LA CIVILTÀ
DEL MONDO ANTICO

DUE VOLUMI

IDEA
VIA VITT. VENETO
UDINE

MARZANO FRANCESCO

C. P. E. UDINE — TELEFONO 540

VINI

UDINE

Via Marsala, 24 (fuori Porta Cussignacco)

Vecte Dite stimade, oneste, serie e rinomade

GUIDO CODUTTI

Via Poscolle, 3 - UDINE - Via Poscolle, 3

PIANOFORTI — ARMONIUM
MUSICA E METODI DI TUTTE LE EDIZIONI
STRUMENTI MUSICALI — FONOGRAFI E DISCHI

LABORATORIO per costruzioni e riparazioni meccaniche di precisione — per riparazioni di qualsiasi strumento musicale ∴ ∴ ∴

CORDE, ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO
per tutti gli strumenti

RADIO RICEVENTI E MATERIALE

prof. giuseppe calligaris

l'immagine dei vivi
e dei morti richiamate
dalle loro opere

IDEA
VIA VITTORIO VENETO, 44
UDINE

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima Capitale L. 700.000.000

200 Filiali in Italia e all'Estero

18 Filiazioni & Banche associate estere

Servizio speciale per viaggiatori :

B. C. I. Travellers' Cheques

Assegni Vade - Mecum

SUCCURSALE DI UDINE

TIPOGRAFIA

COMPOSIZIONE MECCANICA

D. DEL BIANCO & FIGLIO

LIBRI - OPUSCOLI - GIORNALI - ECC.

UDINE

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale L. 50.000.000

Sede sociale e Direzione Generale in Vicenza

SEDI: Belluno - Padova - Rovigo - Treviso Udine - Venezia-Mestre - Vicenza

FILIALI

Adria - Agordo - Ampezzo - Arcade - Arcole - Arsiè - Arsiero - Arzignano - Asiago - Asolo - Auronzo - Badia Polesine - Badoere - Basiliano - Bassano - Bertiolo - Boccon di Vo' - Breganze - Buia - Camisano Vicentino - Camposampiero - Castelfranco - Castelgomberto - Cavaso - Ceggia - Chiampo - Chioggia - Cibiana - Cividale - Cismon - Cittadella - Clodig - Codroipo - Col S. Martino - Conegliano - Cologna Veneta - Comeglians - Cordenons - Cornuda - Domegge - Enego - Este Fagagna - Feltre - Ficarolo - Fiesso Umbertiano - Gaiarine - Gemona - Gorizia - Istrana - Laggio - Latisana - Lendinara - Lentiai - Longarone - Lonigo - Lorenzago - Lozzo di Cadore - Maiano - Malo - Maniago - Manzano - Marostica - Miane - Mira - Mirano - Moggio Udinese - Mogliano - Monselice - Montagnana - Montebello Vicentino - Montebelluna - Mortegliano - Motta di Livenza - Nimis - Noale - Noventa Vicentina - Oderzo - Orsago - Osoppo - Paderno del Grappa - Palmanova - Paluzza - Perarolo - Pieve di Cadore - Pieve di Soligo - Piombino Dese - Piove di Sacco - Pontebba - Ponte di Piave - Pordenone - Possagno - Quinto - Recoaro - Riese - Rivignano - Roncade - Rosà - S. Daniele del Friuli - S. Donà di Piave - S. Giovanni Ilarione - S. Giorgio di Nogaro - S. Leonardo degli Slavi - S. Pietro al Natisone - S. Polo di Piave - S. Stefano di Cadore - S. Stino di Livenza - S. Vito di Cadore - S. Vito al Tagliamento - S. Zenone degli Ezzelini - Sambonifacio - Sandrigo - Schio - Sedegliano - Sossano - Spilimbergo - Spresiano - Stanghella - Talmassons - Tarcento - Tarvisio - Thiene - Tolmezzo - Torre di Mosto - Tricesimo - Trissino - Valdagno - Valdobbiadene - Valstagna - Vazzola - Vicenza (agenzia di città) - Villasantina - Vittorio Veneto - Vo' Euganeo - Zoppola

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CASA EDITRICE « IDEA »

COLLEZIONE FORUM JULII

P. PASCHINI

Storia del Friuli

TRE VOLUMI

E. NARDINI

Poesie Friulane

F. FATTORELLO

Lettere e coltura in Friuli nei secoli XIII e XIV

Della « Storia del Friuli » sono usciti 2 volumi; il terzo ed ultimo dell'opera uscirà il mese d'aprile

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Premiata dal Ministero con Medaglia d'Oro

Federata con la Cassa di Risparmio delle Venezie.
Partecipante dell'Istituto Fed. delle Casse di Risparmio delle Venezie.
Sede Compartimentale dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie.

Filiali ed Agenzie:

Cervignano, Cividale, Latisana, Maniago,
Pordenone, Sacile, S. Daniele del Friuli,
S. Vito al Tagliamento, Tolmezzo.

Situazione al 30 Settembre 1935 - XIII° E. F.

Patrimonio L. 20.080.365.95
Beneficenza L. 11.853.975.55
Depositi fiduciari L. 168.302.469.76

63° Esercizio — Fondata nel 1873

BANCA DEL FRIULI

Società Anonima

Capitale Statutario L. 5.000.000 - Emesso e versato L. 4.000.000

Riserve L. 5.000.000

Sede e Direzione Centrale in UDINE

FILIALI

Aviano - Cervignano - Cividale - Codroipo
Cormòns - Gemona - Gorizia
Gradisca d' Isonzo - Grado - Latisana
Maniago - Moggio Udinese - Monfalcone
Mortegliano - Palmanova - Pontebba
Pordenone - Portogruaro
S. Daniele del Friuli - Sacile
S. Giorgio Nogaro - S. Vito al Tagl.
Spilimbergo - Tarcento - Tarvisio
Tolmezzo - Tricesimo - Valvasone

Tutte le operazioni di Banca

Cassa di Risparmio di Gorizia

SEDE: Via Carducci, 2 **Fondata nel 1831**

Agenzia di Città: Corso Verdi, 37

C. corr. post. 11-3576 - Telef. 159-319-558 - Casella post. 71

FILIALI: Aidussina - Canale - Caporetto - Circhina - Cormòns - Gradisca d'Isonzo - Idria - Tolmino e Vipacco.

Banca Cooperativa di Cividale

Società Anonima — Capitale illimitato

Aggregata all'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari Cooperative Italiane

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D' ITALIA

e dei principali Istituti di Credito

Zarvignàn

Marciâs ogni joibe: bèstiis - grans - verduris - pomis - formadis e polàn

COMUNE DI SPILIMBERGO

Scadenza delle Fiere e Mercati dal 1° Gennaio 1936

Ogni sabato: Mercato grani e merci varie. Tutti i lunedì dei mesi di Marzo, Aprile e Maggio ed il primo e terzo lunedì degli altri mesi mercato di bovini.

Fiera e mercato detti di S. Rocco - Sabato 16 agosto

Fiera e mercato del "Rosario,, 1° lunedì di ottobre

Funziona Pesa Pubblica della portata di q. 120

Visitate SAN DANIELE DEL FRIULI!

Il suo colle ridente offre al turista panorami impareggiabili!

Alla fama dei suoi Monumenti, delle sue opere d'arte, esso unisce la bontà del suo prosciutto, delizia dei buongustai, che più gradito ne fa il soggiorno!

Il settembre a San Daniele con la purezza delle sue giornate, con la quiete serena delle sue passeggiate, vi renderà liete le vacanze!

Mercato franco:

il terzo mercoledì d'ogni mese, per i bovini, equini, suini, animali da cortile ecc.

Mercato settimanale:

ogni mercoledì per granaglie, sementi, frutta, verdure, formaggi, suini, pellerie, conigli.

Fiera annuale di San Daniele

il giorno di San Daniele 28 agosto o nel mercoledì più prossimo. Mercato esposizione bestiame a premio. Esposizione prodotti scarpettifici locali

ATTRAZIONI - DIVERTIMENTI

Visitate San Daniele del Friuli!

In Aviano

ogni terzo mercoledì di ciascun mese ha luogo fiorentissimo mercato di bestiame e merci varie

COMUNE DI CORMONS

FIERE E MERCATI DELL'ANNO 1936 - XIV

MERCATI GIORNALIERI — Per esportazione frutta e verdure - dal 15 maggio al 15 ottobre (Piazza XXIV maggio).

Le contrattazioni hanno inizio per:

Maggio, giugno e luglio non prima delle ore				6
Agosto e settembre	»	»	»	7
Ottobre e novembre	»	»	»	8

MERCATI SETTIMANALI — Ogni venerdì e mercoledì oltre che mercato di frutta e verdure, *granaglie* e *pollame.*

MERCATI MENSILI — Ogni primo venerdì del mese, grande mercato di bestiame (Foro Boario).

GRANDI MERCATI ANNUALI — 25 giugno Mercato di S. Giovanni — Il primo venerdì di settembre Fiera del «Perdono della Cintura» (Frutta e verdure: Piazza XXIV maggio — Bestiame (Foro Boario).

COMUNE

DI

PALUZZA

Fiere e Mercati Annuali

PALUZZA (abit. 4210)

Il IV lunis di marz, setembar e novembar

Il IV martars di mai e di otubar

S. JACUM 25 di LUI

S. ANE 26 di LUI

La 1.ᵉ domènie di setembar: sagre di plazze

SAGRE DI SAN ROC

(la domenica successiva al 16 agosto)

ESISTE PESA PUBBLICA

COMUNE DI CODROIPO

Fiere e mercati dell'anno 1936

	Località
Primo e terzo martedì di ogni mese	
Mercato di bovini equini, cariaggi, foraggi, e stramaglie .	Foro Boario
TUTTI I MARTEDÌ DELL'ANNO	
Mercato di ovini e suini . . .	Piazzale Suini
Mercato di granaglie, mercerie, calzature ecc.	Piazza V. E. III
Mercato di legna da ardere, cesti, vimini ecc.	Piazza Garibaldi
Mercato uva, frutta	Largo S. Franc.
Mercato pollame ed animali da cortile	Largo delle Carc.
Mercato verdura	Piazzetta Littorio
Mercato formaggi	Piazz. Pescheria
In Primavera: mercato di gelsi, piante da frutto e da ornamento, viti ecc.	Piazza Dante
Durante l'Estate: mercato di rastrelli, falci ecc..	Piazza V. E. III
In Autunno: merc. di bottame ecc.	Piazz. Garibaldi
Durante l'Inverno: merc. agrumi	Largo S. Franc.

GRANDE FIERA DI S. SIMONE

(27 - 28 Ottobre)

Bovini, equini, suini, frutta, pollerie, uova, mercerie ecc. — Nei posti sopradetti.

N. B. Tutti i mercati che venissero a cadere in giorno festivo sono rimandati al giorno successivo.

COMUNE DI Palmanova

FIERE e MERCATI

TUTTI I LUNEDÌ DELL' ANNO:

Mercato Bovini, Equini, Suini, Ovini, Polleria, ecc. — Mercato di granaglie, Sementi e merci varie.

TUTTI I VENERDÌ DELL'ANNO:

Mercato in piazza.

MERCATI PIÙ IMPORTANTI

quelli dei Lunedì precedenti alla Pasqua, alla festa del Redentore (Luglio), al Natale, al Capodanno e quelli dell'

OTTOBRE PALMARINO

Grande fiera annuale di S. Giustina

(TUTTI I LUNEDÌ DI OTTOBRE)

FUNZIONANO PESE PUBBLICHE

nel Capoluogo, alla Stazione ferroviaria, nella frazione di Jalmicco

COMUNE
DI
CIVIDALE

Mercato di **animali bovini e suini** tutti i sabati; di **cavalli,** l'ultimo sabato di ogni mese

Grande Fiera Cavalli e Bovini

l'ultimo sabato di Marzo
e 2° sabato di Aprile

Grande Fiera Annuale
di S. Martino

Comune di Udine

Fiere e MERCATI dell'anno 1936 - XIV°

	LOCALITÀ
Primo e terzo Giovedì di ogni mese — Mercato ordinario di bovini ed equini	
Prima quindicina di Settembre — Mercato concorso estivo di tori e torelli	
Fiera di S. Antonio — 16 gennaio . .	
Fiera di S. Valentino — 13-14 febbraio	
Fiera di S. Giorgio — 22 e 23 aprile (cavalli e bovini)	Braida Bassi
Fiera di S. Lorenzo — 10 agosto . . .	
Fiera di S. Caterina — 25 e 26 novembre	
Ogni Giovedì — mercato di ovini e suini	
Ogni Martedì, Giovedì e Sabato — Mercato di legna	
Ogni Martedì, Giovedì e Sabato — Mercato di foraggi	
Mesi di Maggio e Giugno — Mercato foglia di gelso	
Mesi di Settembre e Ottobre — Mercato d'uva	
Ogni Martedì, Giovedì e Sabato — Mercato di cereali	Piazz. XX Sett.
Tutti i giorni — Mercato all'ingrosso di frutta e verdura	Via Volturno (nuova sede)
Tutti i giorni — Mercato al minuto di frutta e verdura	P. Merc. Nuovo
Tutti i giorni — Mercato di pollame .	Via Zanon
Tutti i giorni — Mercato generi diversi	idem.
Mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre — Mercato all'ingrosso di castagne .	V. Volturno

I MARCIAZ GRANC' DI UDIN - 1936

di **S. Antoni** (16 di Zenâr)

S. Valantìn (13-14 di Fevrâr)

S. Zorz (22 e 23 di Avrîl)

S. Laurìnz (10 di Avòst)

Tiarze joibe di Setembar

concòrs par taurs e torei

e di **S. Catarine** (25 e 26 di Novembar)

'e clamin a Udin int e robe no sol dal Friul, ma di ogni bande

Cui c'al à di comprâ, o vendi, o cambiâ, s'al ûl fâ boins afârs, c'al vegni sui

Marciâz di Udin

LIBRERIA CATTOLICA
GORIZIA
Piazza della Vittoria 11

THE LIBRARY OF THE
JAN 21 1939
UNIVERSITY OF ILLINOIS

GRANDE VENDITA
di Soprabiti - Impermeabili
Giacche di Pelle a prezzi di fabbrica

DITTA
Giacomo Mayer
SUCCESSORE
UDINE - Via Aquileia, 14 - UDINE

Per i Sigg. Ufficiali del R. Esercito e Milizia V. S. N.
impermeabili pronti e su misura di prescrizione

GRANDE ASSORTIMENTO
di stoffe gommate gabardine di pura lana per ordinazioni su misura

Si eseguisce qualunqne lavoro di riparazione
Si riparano e tingono Giacche di cuoio

ALBERGO-RISTORANTE "CORSO"

GORIZIA

CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 22 - TELEFONO 4-14

Nuova Gestione: CATTOROSSI CAMILLO UMBERTO

Casa situata in posizione centralissima - Rimessa completamente a nuovo - Grandi saloni per banchetti e comitive - 30 camere - Splendido giardino con veranda - Ottima cucina - Servizio di Bar, Caffè e Birreria - Vini tipici locali e i migliori nazionali - Locale preferito dai signori viaggiatori di commercio

PREZZI MODICISSIMI

AUTORIMESSA

DITTA PAOLO MORASSUTTI

UDINE

Ferri - Lamiere - Fili - Punte
Metalli - Ferramenta
Articoli casalinghi

MAGAZZINI: Via Quintino Sella - Tel. 479
NEGOZIO AL DETTAGLIO: Via Bartolini
Tel. 1177

UNIVERSITY OF ILLINOIS-URBANA
3 0112 118382545

LE GRANDI FIERE DI GORIZIA

SONO QUATTRO OGNI ANNO

e precisamente:

1. - LA FIERA DI SANT'ILARIO

ha luogo il 16 marzo od il giorno successivo se questo cade di domenica

2. - LA FIERA DI SAN BARTOLOMEO

interessante per la quantità e varietà di uccelli, ha luogo il 24 agosto od il giorno successivo se questo cade di domenica

3. - LA FIERA DI SAN MICHELE

ha luogo il lunedì successivo al 29 settembre

4. - LA FIERA DI SANT'ANDREA

ha inizio il lunedì successivo al 30 novembre e dura 8 giorni. Questa fiera, molto antica e rinomata, richiama a Gorizia folla grandissima di commercianti ed agricoltori da ogni parte del Friuli.

NEI GIORNI DI FIERA

si tiene mercato d'animali

Sono giorni di mercato il 2° e l'ultimo giovedì d'ogni mese; se in questi giorni cade una festa, il mercato ha luogo il giorno successivo